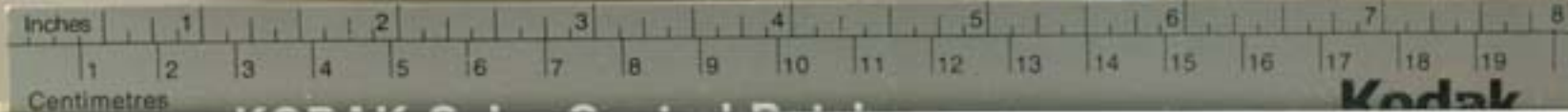


Atto Terzo Scena prima

Ordone. Anna.

Ordone

Qual violenza in-ferna qual forza conosciuta mi fa tremar le  
viscere inno-centi e mi toglie e mi ruba di me stesso il Dominio e mette in serui-  
tu l'anima mia! qual mano o Dio qual mano so-avemente cruda dolce-  
mente) suggerita con coltello inuizibile e fatale senza savermi pietà suena il cor





37

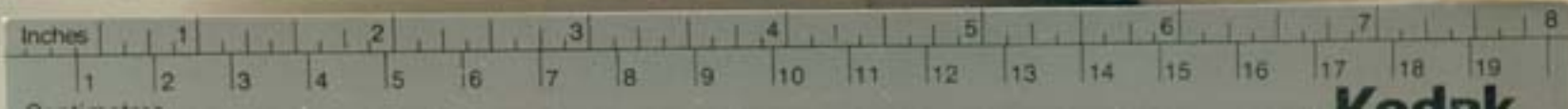
mie mentre me lo suena uoz dal ligero della morte io uiva!

chi queste membra afflue di ha-bito di spiti e di ca-lori! chi mi

forza a'ingulti chi opreme chi destilla dell' anima infiammata acque di

pianto chi al cor mio diade L'ali ond'ei mi uola fuor del peato e si fer- ma

Doppo così raminghi in un bel uiso sono in terra in abitto o in Carn-





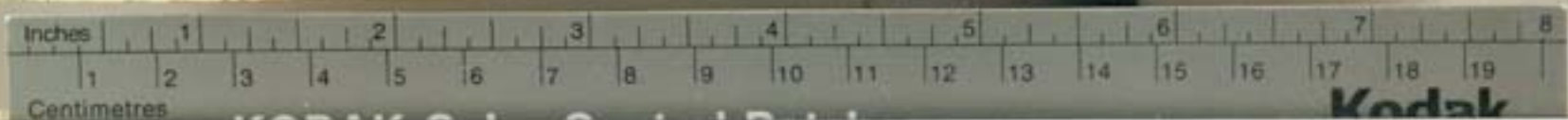
Diso Anna sorella e segretaria di  
 Custode dell'archivio piu' ni-

gotta de miei gemer piu' cupi e piu' profondi  
 ecco t'ago le Porte ti ni-

uelo i se-creti degl'arcani dell'anima  
 trafitta piangi i mar-

tir d'una sorella af-fitta  
 quel Troiano signor quel qua-

Liero che poco dianzi con armati  
 Legni reliquie miserabi-li dell'





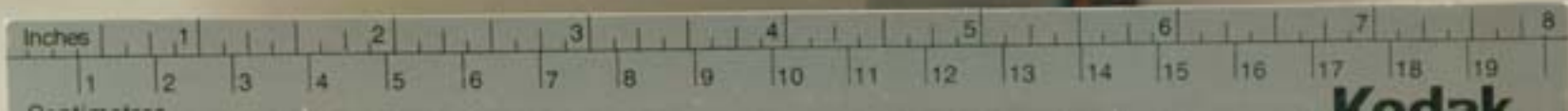
onde delle tempeste auanzo e' qui uenuto  
m'ha ferita nel core

Anna pietà la sua Vidon  
Li more mi cir-

conda la mente l'horribile se- polero del mio gia' mar- to gozo

d'amor l'acuto dardo troua ne mie' giorni la falce che recise il

mio mari- to temo se m'inamoro oltraggiar quelle cenere ge-





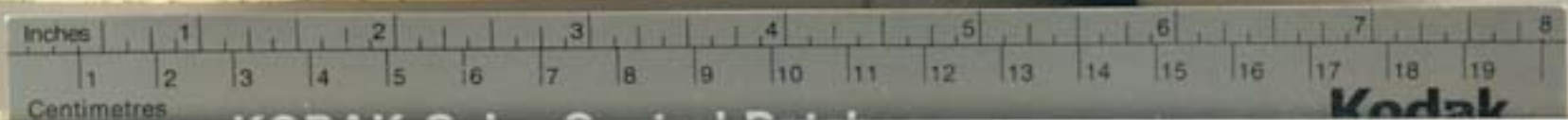
La - se mi' gar di far dispetto a' quell' ma se corro ad altri a-

mo - ri il rizego d'un morto il desi - re d'un uino fan

guerra nel mio petto d'un sole tramontato m'infatti - dicon l'ombre

d'un sole a' mezo giorno m'infiamma il dolce raggio con un'oggetto

sperto mi' scellisco uita ma' con un uino oggetto io ri-





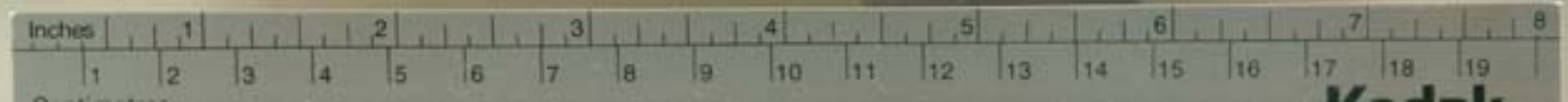
*sorgo e festeg- gio* *L'uno mi' ispira horror* *L'altro d'incorp.*

*L'un mi' chiama alla tomba e l'altro al letto* *Anna però su senti ch'un ar-*

*teria frequente* *un polso inordi-* *nato e mi' fetri amo - rose a' le pa-*

*leta* *mira i miei preci-* *ni - pensa a' miei perigli* *Do-*

*sacelo attend' io* *de tuoi consigli* *Anna* *Regina*





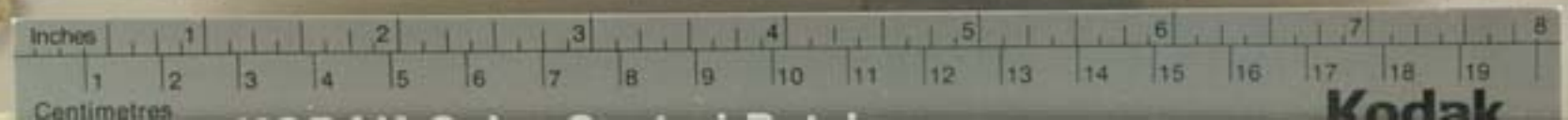
*o' mia Didone* *g' de gl'occhi miei pu-til- la s' il tuo cor s'a-*

*mor spavilla non guardar leggeri ra- gione ama godi-*

*a' tuo venno e si ni- crea col sempre grande e glori-*

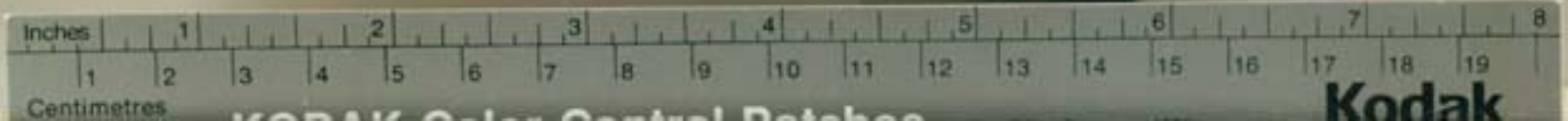
*o' so ene-*

*Alit. subito.*





Handwritten musical score on aged paper, featuring a system of seven staves. The top four staves are grouped by a large bracket on the left. The fifth staff contains a melodic line with notes and rests, starting with a double bar line and a repeat sign. The word "ritorn." is written below the first measure of this staff. The bottom three staves are also grouped by a large bracket on the left and contain double bar lines, indicating they are silent or have no notation for this section.





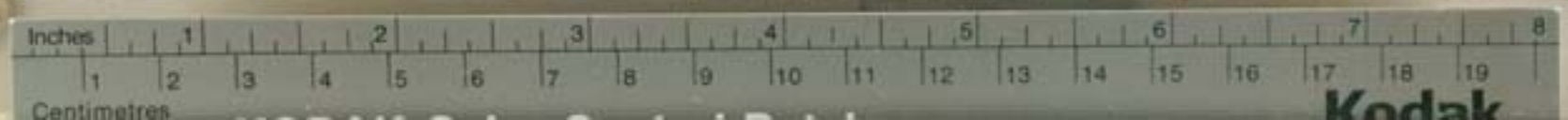
2.<sup>o</sup>  
*Si' sepolto il tuo Marito*  
 non venter in- giurie o' cor-

*ti son d' mente miu': morti niente sa' chi e' sepe- lito*

*fa' ch'ogni dubbio dal tuo cor*  
 Digombrare

*brattulla il cor po e non pensar all' ombre.*

Ritorn.<sup>o</sup>





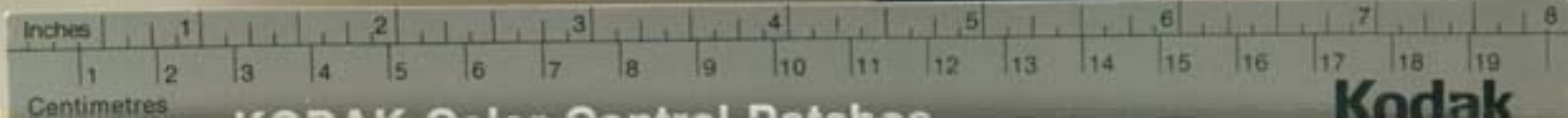
3.<sup>a</sup> Giovanetta senza amori  
 e una notte senza stelle.  
 Vegne son tue guance belle  
 e l'haner servu mille cori.  
 Vada la carota e i suoi compassi.  
 a miraray le uoghe ai freddi sani. Rit.<sup>o</sup>

4.<sup>a</sup> Langue unio eta fiorita  
 mel l'accorda col digiuno  
 lascia roma l'habito bruno  
 se il destino e amor t'invita.  
 son morte al mondo le giornate trite.  
 la vita solo nel goder convite. Rit.<sup>o</sup>

5.<sup>a</sup> Verde incalmo in bella pianta.  
 agghiacciato tal sor more  
 non peró l'agricoltore  
 la radice uina pianta  
 ma con intera non apre gl'humori  
 e pu' d'oroti riuagreggia i fiori. Ritorn.<sup>o</sup>

174.<sup>a</sup>

Coti tu Didon consenti nouo inesto peregrino nel secreto tuo giar-  
 dino ch'i tuoi fior non fian mai spenti opra stella tu quel ch'io fanello es agri  
 gl'orti al giard-mer nonello alla caccia andar potrai e nel sen d'un cano





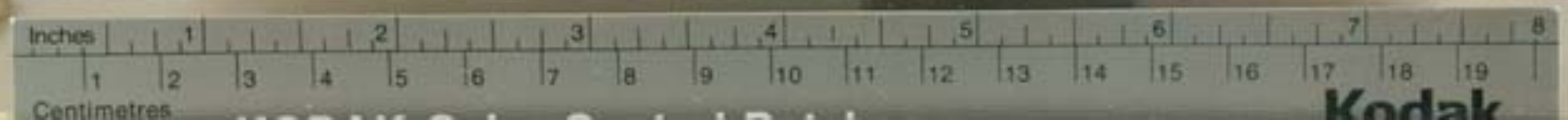
spesso con l'Erce Troiano teo trasformar in gioia i guai  
 Vanno ch'è fel' amista

o pro' si faccia se gioue- ra l'ener andata a caccia  
 Ministi

e serui miei ordinati i detenti apparecchiato, cani di circondino;

borchi l'attraversino i Colli uadasi a' rinduar coqui, e stane su castigate di orij

rimouete gl'induggi Dimostri questo giorno della Tria uitti gl'urati segni





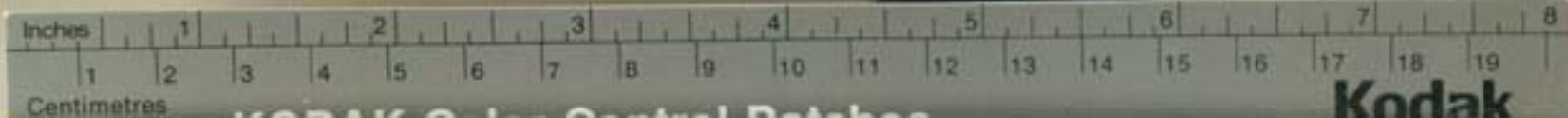
3.<sup>a</sup> Giovanetta senza amori  
 e' una notte senza stelle.  
 vegne con tue guancie belle  
 e' l'aver servi mille cori.  
 uada la carota e suoi compagni.  
 a' mi'urar le uscie ai freddi sani. Rit.

4.<sup>a</sup> Sanguis unio eta' fiorita  
 mel' l'accorda con digiuno  
 lascia roma l'habito bruno  
 se il destino e' amer e' inuita.  
 son morte al mondo le giornate triste.  
 la vita solo nel goder consista. Rit.

5.<sup>a</sup> Verde incalmo in bella pianta.  
 aggracciato tal' sor more  
 non pero' l'agricoltore  
 la radice uina pianta  
 ma con inserti noui apre gl'humori  
 e piu' odorosi riuagreggia i fiori. Ritorn.

16.<sup>a</sup>

Cori tu' Didon consenti nouo inesto peregrino nel secreto tuo giar-  
 dino ch' i tuoi fior non fian ma' genti opre sorella tu quel ch'io faru'ello et agri  
 gl'horti al giard- nier nonello alla caccia andar potrai e nel sen d'un cano'





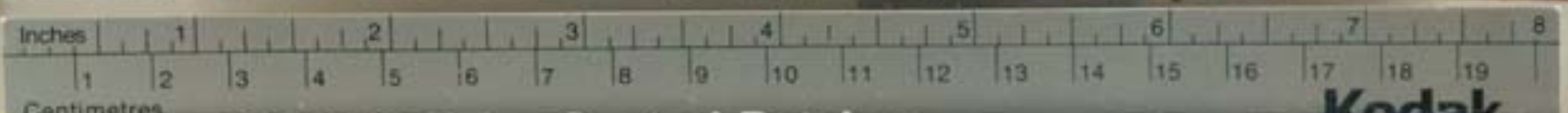
Parla. *Luv t'ho colta assarina* *Dami: p. v. A le Dame di Corte serue*

*Della Regina?* *la tua uigliaccheria ch'e sopra fina, che mi pone in dis-*

*preggio merita questo e peggio.* *quest' e l'Amor che porti, o Re' fel-*

*lone alla nostra Didone?* *che dici di Didone? Didon ch'nome e'*

*Prima.* *questo?* *Hor t'e uscito di mento il nome amato pazzarel' smemoriato*





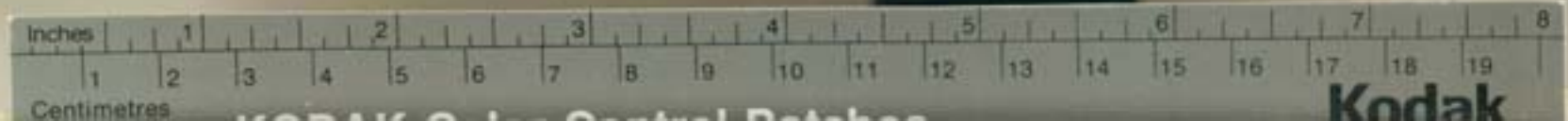
*Larg.*  
Io non so di Didone anzi pur so, ch'ella il sen mi piagò. ma guarda queste

mosche, e quest'aria battono la canaria) *2: da* e' il tuo cervel, che

uola, e batte con le piume una chiaccona *Larg.* Care le mie Dio-

uene che dolei, è belle, Amante pecorelle, se il Ciel ui guardi d'ogni mal le

Troppe, dite se queste sono spade, o coppe. *Prima-* e che ti par so-





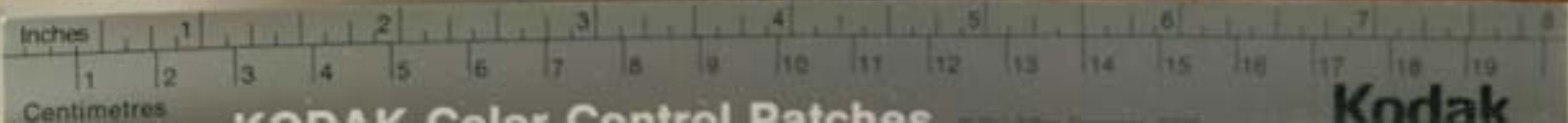
rella di questo siele - gante caro pazzo? In quanto a me di -

rei se contenta tu sei, che'l facessimo entrar solo scelto nel

nostro gabinetto se ser - uirone, sai? tempo perduto non s'a -

equista mai. Pri. Pazzarello amo - roso, forse - nato uizioso uoi

tu uenir con - noi? Verrò, ma soue un troppo io non uorre i



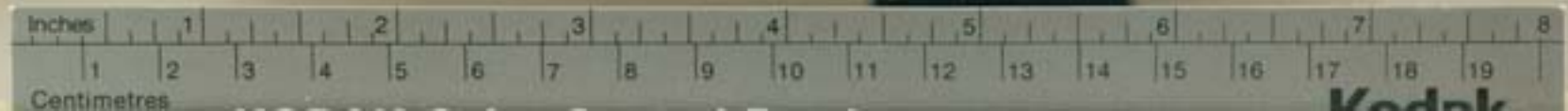


1  
por fra due rompi colli i casi miei  
Vientene meco pur

2: du  
Vientene meco romai.  
3: var.  
ma' giocamo alla mora con chi debbo venire.

Luti: 3  
Sette otto Nove  
Cinque Sette Nove  
Paque otto Nove ohime che piane. Deh non vedete voi che

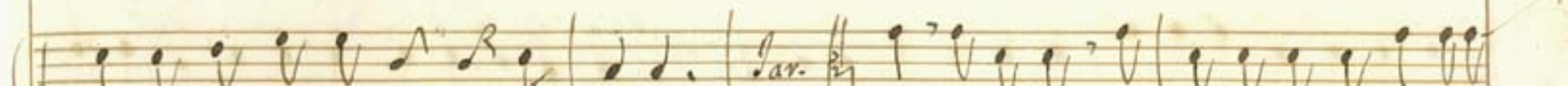
m'entrano le nauole nel capo? Copritemi sorelle, guardatemi da rischi.






*Tri.*  *ò questa si verrebbe, che fossimo tro- uate in questo in paccio col Bam-*



*bozzo nel sen col matto in braccio.* *Var.*  *ò mirate, mirate quante spade, e ce-*



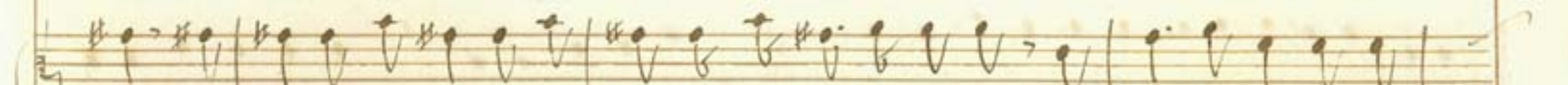
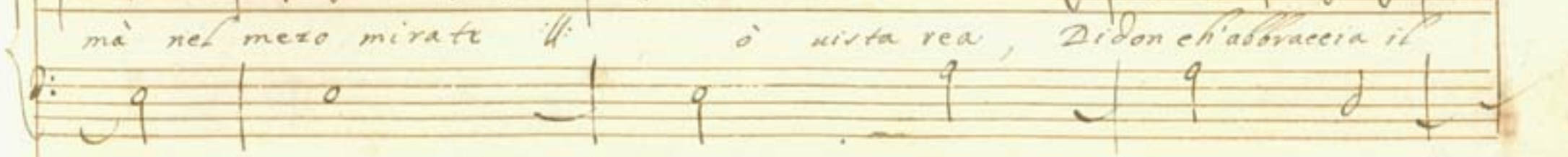
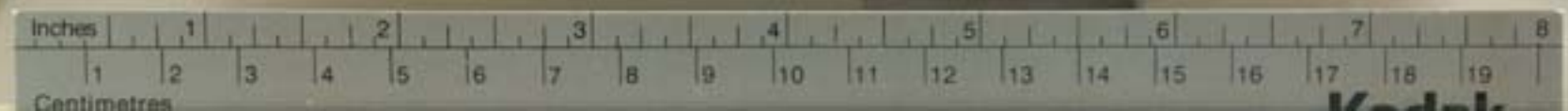
*late formano il rompi collo alle brigate. osservate l'igno- ranza, che un*




*Arino Cavalca, e alla virtù, ch'è a piedi da la fuga, e la calca*




*ma nel mezo mirate li* *ò vista rea, Didon ch'abbraccia il*



37

*fortunato Enea.* *Infelice ei uaggegia, è nella mente in-*

*ana l'ostinato fantasma ancor passeggia.* *Sapete voi gl'avvisi di Parnaso.*

*Venere, è uscita à trastullarsi al fresco, et ha incontrato l'amene strade di-*

*versi becca fichi, che l'han confusa in inuiluppi, e intrichi. onde no' u'è dubitatione al-*

*cuna tosto uedre l'ecclissi della luna.* *o' bel pensiero, o' curioso avviso*

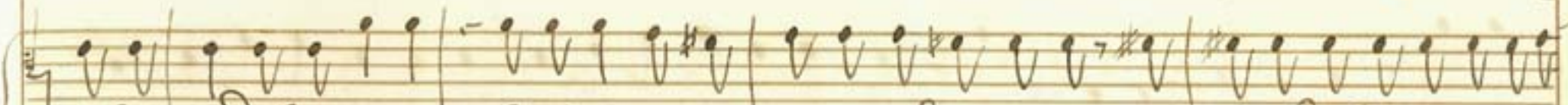




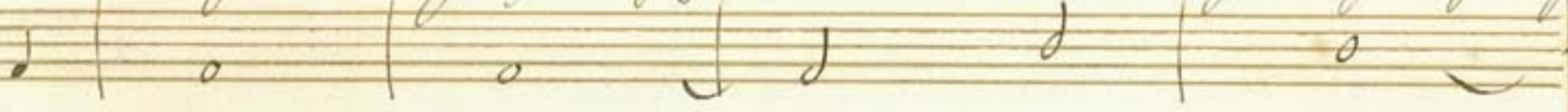
*Var.* 

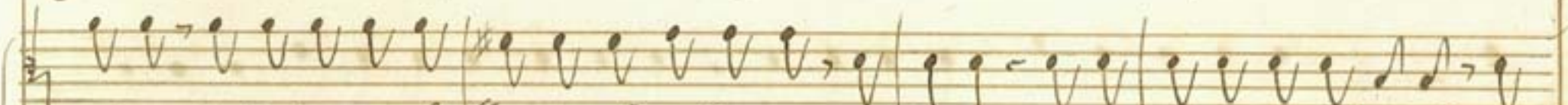
*Guardate, deh guardate con questa gravità riposa - to si sta' con piedi pari*



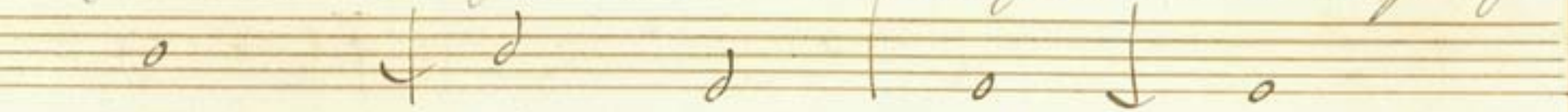


*il censor del paese il grò fiuta popone Modo - nese? che sopra del quantūque è sopra il*





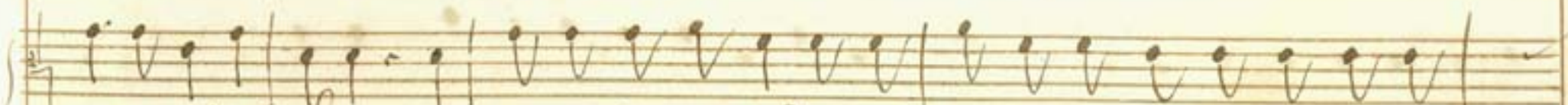
*cui fà del censor delle facende altrui e dice questo certo io nò lo uoglio quest -*



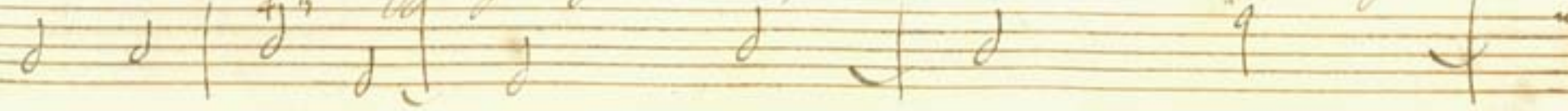


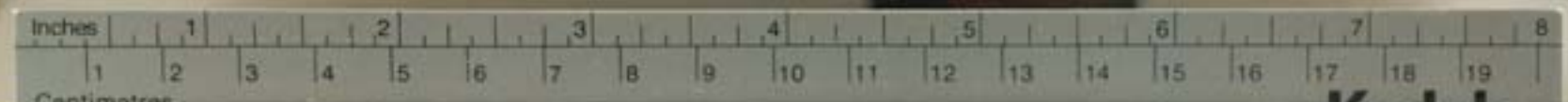
*altro non mi piace e questo non l'ammetto in alcun modo, ch'io non so poe -*





*var se nò al sodo; e aggiunge il sputa tondo, co testo io non uorrei, ne quest -*







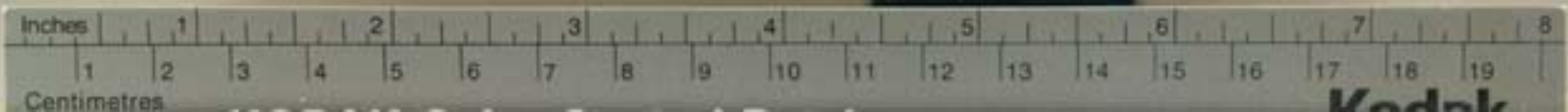
altro già mai l'appone - rei, è nò s'accorge il pouero meschino, che il pesce

grosso si magna il piccino. Orsù finiamla pazzarol mio caro uoglias partiv di

dar. *Andar.* qua' ma' doue staro meglio o mie cittelte in questi cadi estivi, che

tra gl'ameni colli de uostri seni amoro - setti, e molli. Andiamo ho

mai, che'l ballo si finisce. Al ballo, al ballo eccomi pronto.





Scena iii.

La Caccia.

Handwritten musical notation for the first staff, featuring notes with stems and accidentals. The word "Chiamata." is written below the staff.

Handwritten musical notation for the second staff, featuring notes with stems and accidentals. The word "Chiamata." is written below the staff.

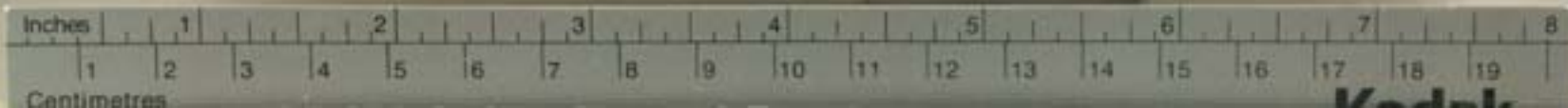
Empty musical staff with a treble clef and a 2/2 time signature.

Empty musical staff with a treble clef and a 2/2 time signature.

Empty musical staff with a treble clef and a 2/2 time signature.

Handwritten musical notation for the sixth staff, featuring notes with stems and accidentals. The word "Allegretto? al Cingiale" is written below the staff.

Five empty musical staves at the bottom of the page.





Handwritten musical score for six staves. The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings. A large bracket on the left side groups the first five staves. The sixth staff contains the instruction "Tutti qui entrano, col Raddoppio di Voce et Instrum. F."

*Al Cingial.*

*al Cingia- ta*

*al Cingial.*

*al Cingia- ta*

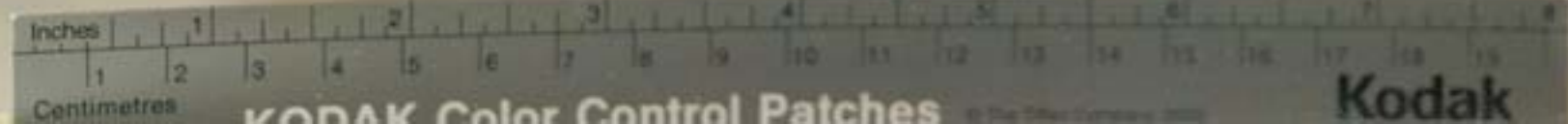
*Al Cingial.*

*al Cingia- ta*

*al Cin- gial al Cingial.*

*al Cingia- ta*

*Tutti qui entrano, col  
Raddoppio di Voce  
et Instrum. F.*





Handwritten musical notation for the first system, consisting of two staves with rhythmic markings.

Handwritten musical notation for the second system, including a vocal line with lyrics and a piano accompaniment.

*Vi licia che l'atterra*

*dal destrier scendiamo a piedi.*

Handwritten musical notation for the third system, including a vocal line with lyrics and a piano accompaniment.

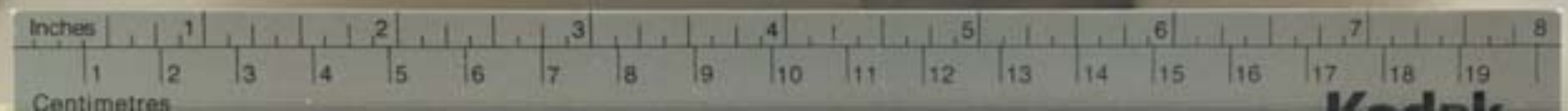
*dal destrier scendiamo a piedi.*

*dal destrier scendiamo a piedi.*

Handwritten musical notation for the fourth system, including a vocal line with lyrics and a piano accompaniment.

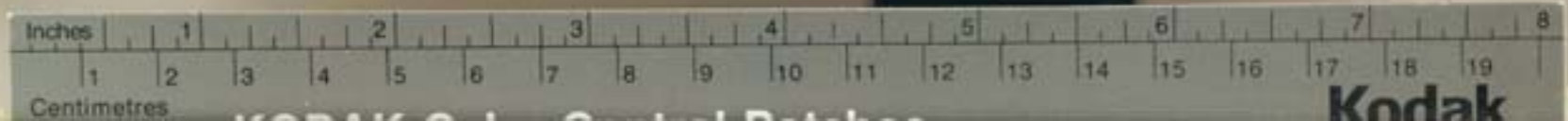
*Lampo che l'afferra*

*dal destrier scendiamo a piedi.*





*Siambi adotto con li piedi. Siambi adotto adotto con li piedi.*  
*Siambi adotto con li piedi. Siambi adotto con li piedi.*  
*Siambi adotto con li piedi. Siambi adotto adotto con li piedi.*  
*Siambi adotto con li piedi. Siambi adotto adotto con li piedi.*

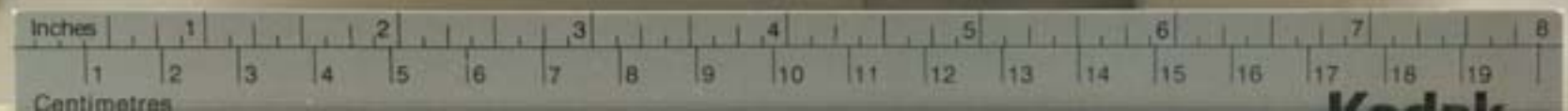




Handwritten musical notation on two staves. The first staff begins with a treble clef, a common time signature (C), and a key signature of one sharp (F#). The second staff begins with a bass clef, a common time signature (C), and a key signature of one sharp (F#). Both staves contain rhythmic notation with stems and flags.

Handwritten musical notation on six staves. The first staff has a treble clef, common time (C), and a key signature of one sharp (F#). Below it is the text: *Hor la bona, el bonu, iu nati.* The second staff has a treble clef, common time (C), and a key signature of one sharp (F#). Below it is the text: *Hor la bona, e' l'braccio ualeo.* The third staff has a treble clef, common time (C), and a key signature of one sharp (F#). Below it is the text: *Hor la bona, el braccio ualeo.* The fourth staff has a treble clef, common time (C), and a key signature of one sharp (F#). Below it is the text: *Hor la bona, el braccio ualeo.* The fifth staff has a treble clef, common time (C), and a key signature of one sharp (F#). Below it is the text: *Hor la bona, el braccio ualeo.* The sixth staff has a treble clef, common time (C), and a key signature of one sharp (F#). Below it is the text: *Hor la bona, el braccio ualeo.* The notation includes rhythmic patterns and rests. The text is written in a cursive hand.

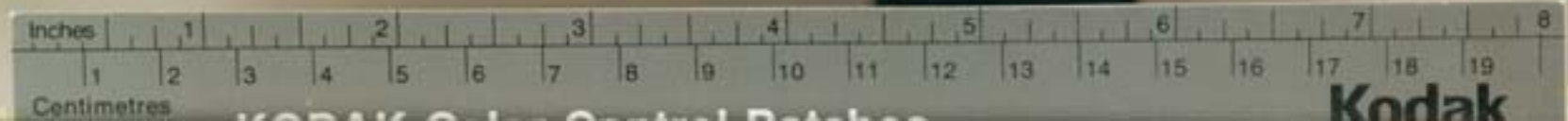
*al Cinghiale*





Handwritten musical score on a page with a large bracket on the left side. The score consists of six staves. The first two staves are treble clefs, and the last two are bass clefs. The third staff is empty. The notation includes various note values (quarter, eighth, and half notes), rests, and accidentals (sharps and naturals). The piece concludes with the word "Patti" written below the final staff.

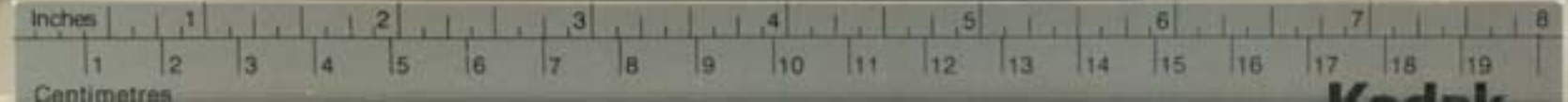
Handwritten musical score on a page with a large bracket on the left side. The score consists of six staves. The first two staves are treble clefs, and the last two are bass clefs. The third staff is empty. The notation includes various note values (quarter, eighth, and half notes), rests, and accidentals (sharps and naturals). The piece concludes with the word "Patti" written below the final staff.





*Solo*

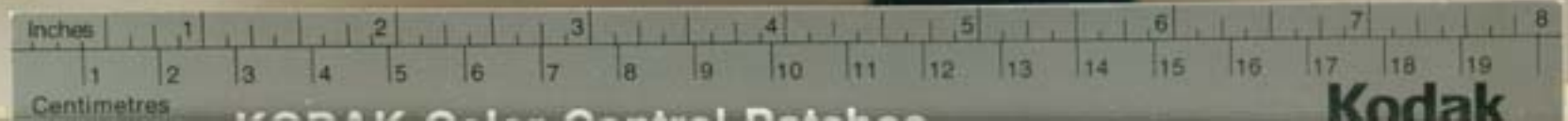
Vè che gri - - & ue che gri - - & horrendi, e strani come





Handwritten musical score on aged paper. The score consists of five staves. The first two staves are empty. The third staff contains a vocal line with lyrics in Italian. The fourth and fifth staves contain a bass line with notes and rests. The lyrics are: "fan spavento ai cani da quel dente in crudelito già Tigrin resta fe-rito".

*fan spavento ai cani da quel dente in crudelito già Tigrin resta fe-rito*



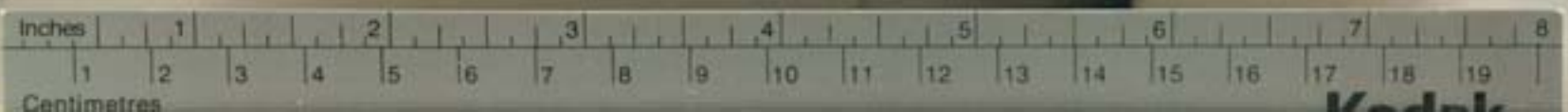


ne si moue à pena piu' al Cingiale:ll: al Cingiale:ll: il: su

al Cingiale:ll:

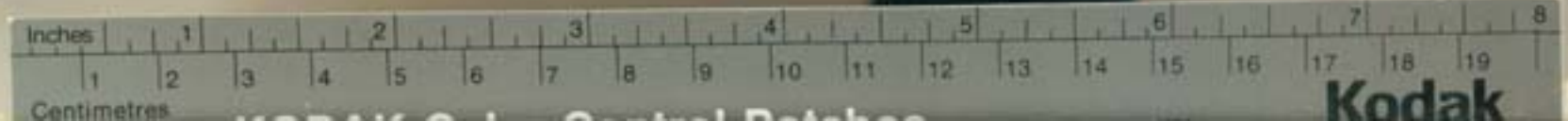
al Cingiale:ll: su

al Cingiale:ll: su





Handwritten musical score on aged paper. The score consists of several staves. The first three staves contain musical notation with notes and rests. The fourth staff has lyrics written below it: *sù sù solo*. The fifth staff continues the lyrics: *sù sù sù Vè, che Luo - - - te in furi - ate Vè che zanne insanguinate par che morte*. The sixth and seventh staves contain musical notation with notes and rests. The eighth staff contains musical notation with notes and rests. The bottom half of the page shows several empty staves.



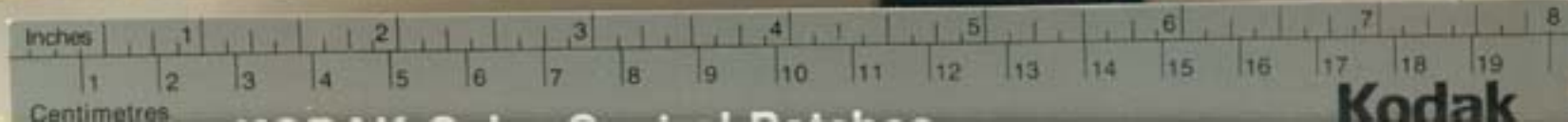
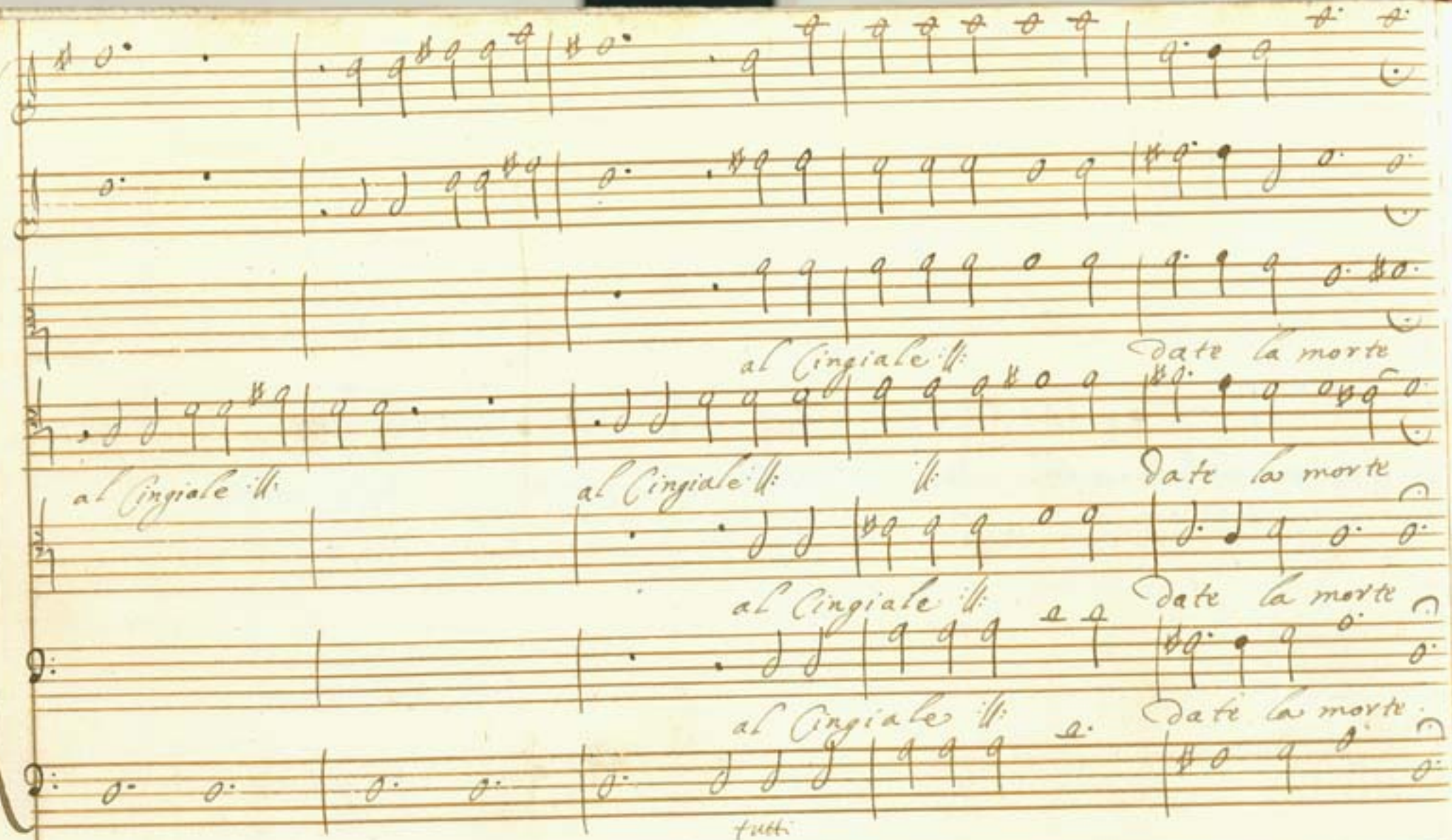


uanti, e scocchi dalla rabbia di quegl'occhi com'è fiero com'è forte





Handwritten musical score on aged paper, featuring six staves of music. The notation includes various note values (quarter, eighth, and sixteenth notes), rests, and dynamic markings. The lyrics "Date la morte" are written above the notes on the fourth, fifth, and sixth staves. The tempo marking "al Cingiale" is present on the fourth, fifth, and sixth staves. The word "tutti" is written below the sixth staff. The music is written in a single system, with a large bracket on the left side of the page.





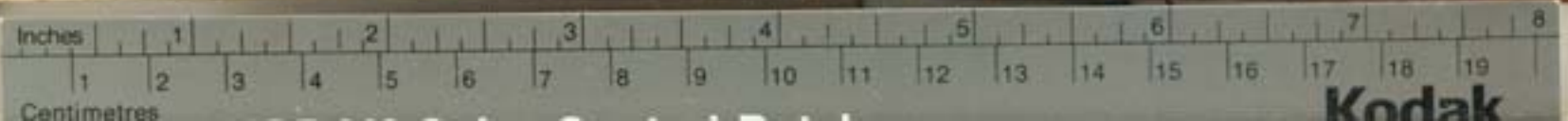
Four empty musical staves, each with a clef and vertical bar lines, but no notes or other markings.

*solo*

A musical staff with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). It contains a melodic line with notes and rests. The lyrics are written below the staff.

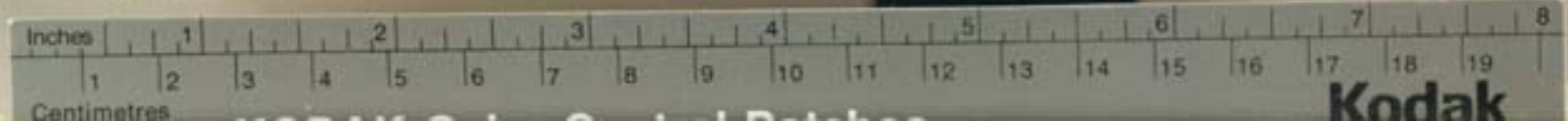
*Èià piagato in mil- le ban- de con il san- gue l'alma spande*

A musical staff with a bass clef and a key signature of one sharp (F#). It contains a lower melodic line with notes and rests. The lyrics are written above the staff.





Handwritten musical score on aged paper. The score consists of ten staves. The fifth and sixth staves contain musical notation and Italian lyrics. The lyrics are: "ecco il pie' gli cade sotto" and "ecco a morte egl' e con Dotto suona". The notation includes various note values and rests.





Handwritten musical notation on a single staff, featuring a sequence of notes with stems and flags, including some accidentals.

Handwritten musical notation on a single staff, continuing the sequence of notes with stems and flags.

Handwritten musical notation on a single staff, showing a continuation of the musical sequence.

Handwritten musical notation on a single staff, with notes and stems.

Handwritten musical notation on a single staff, including notes and stems.

*suona il corno acuto*

*il Cingial ff.*

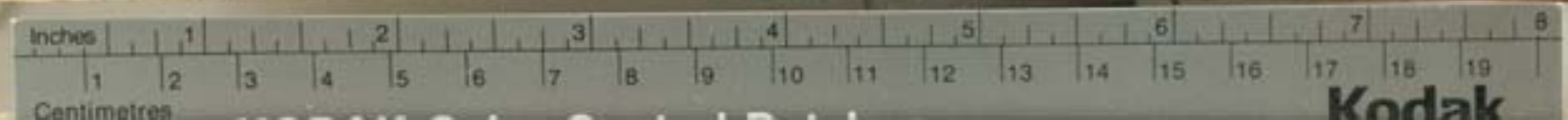
*il Cingial ff.*

Handwritten musical notation on a single staff, with notes and stems.

*il Cingial ff.*

Handwritten musical notation on a single staff, including notes and stems.

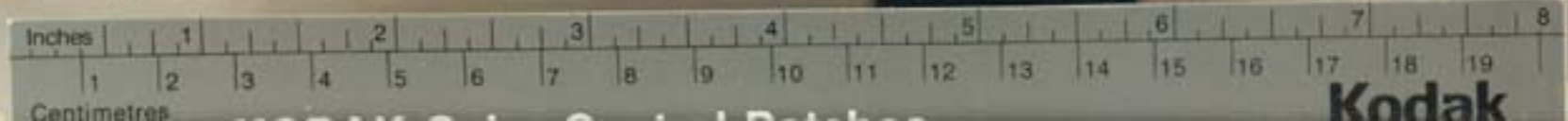
*tutti*





*languè* *caduto*  
*languè* *caduto*  
*languè* *caduto*  
*languè* *caduto*

Ma' qual horrida tempesta stragi an-  
 nuntia alla foresta? qual rovina hauranno i campi odi i suo





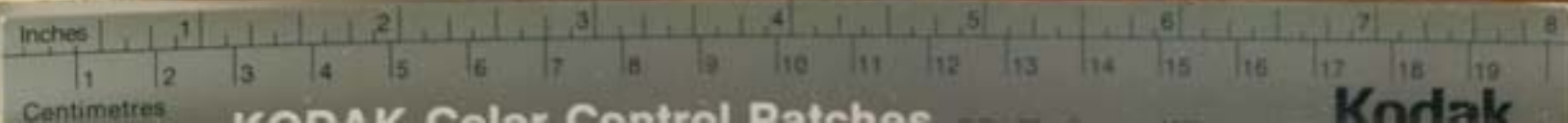
*vedi i campi già da monti uertan torrenti e fiumi il dì d'annot*

*tu e' l'ot ha spento i lumi suona il corno e diamo uolta giu' p'quinta selua*

*folta uedi il fulmine che straccia a' quell' arbo-re la braccia d' impetuoso*

*turbo uita la selua e fa' ne gl' altri in horni- di' e selue.*

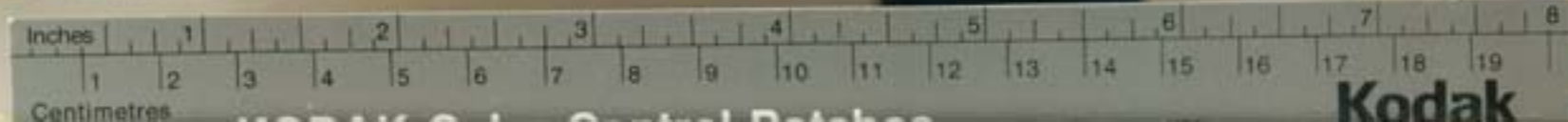
*vedi uedi la Regina col Troian che i' annuina la dal monte al capo*





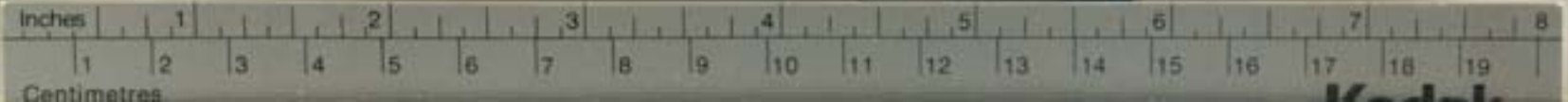
*grembo di scampar si fiero nembo.*  
*q. q.*

*Hora lo sprone sentono i destrieri saluiani a' tutta briglia saluiani a' tutta*  
*ff ff*





*brighia o' Canahie-ri saluiana a' fura brighia o' Canahie-ri*

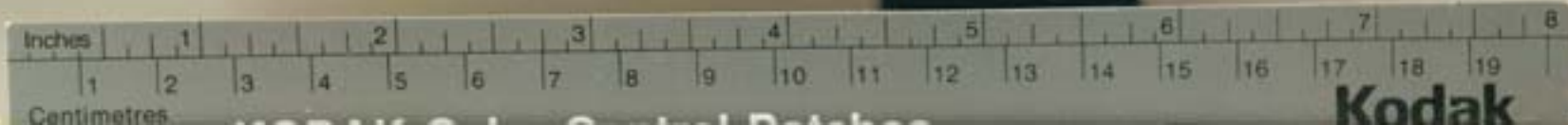




Scena 4<sup>a</sup>

Joue. Mercurio.

Joue. Mercurio uedi tu come caduto da suoi titoli illustri  
et immortali il uale roto Enea giaccia perduto sego infelice  
a gl'amo-rosi strali della sua fama eccelsa il grido è muto  
in la di lui gloria ha indebolite l'ali egli è notte a se stesso e sue belle





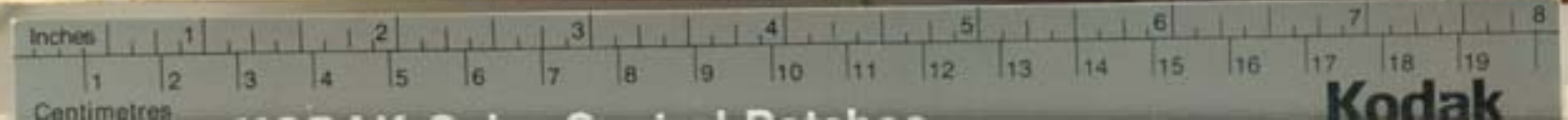
opre di hono- rata nube musue e copre *Vola a lui d'oh'anni*

e non ritardi con lozzi induggi il corro alle sue stelle scacciar se

i pensier uili, e co- dardi e faccia alla ragion sue edge apr- celle

fuza il uelen degl'amo rotti e guardi scampi il malor nelle sembianze belle

uinca se stesso e gasta e i propri errorj scorti co i gentimenti





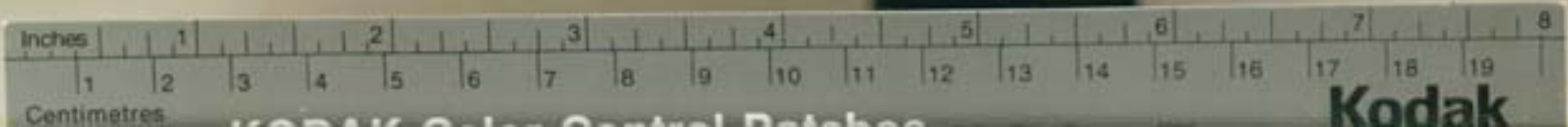
*Mercurio*  
coi suoi vi So parto et ube - disco

*Joue*  
Di bella Donna un lusinghiero volto a' vegellir i scanni suoi lo guida

in laberinto formi - ni inuolto fa' che l'otio, e l'otio sue glorie, anida.

*Vanne*  
e guardi in lui l'arbitrio stolto ammonici l'errante anzi lo

*grida*  
l'uom che sopra e steno non ha forza spegne il sue lume e le sue stelle





*ammorza*

*Scena 1.<sup>a</sup>*

*Mercurio. Enea.*

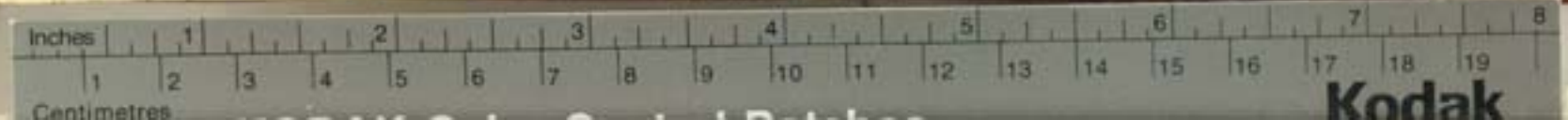
*Mercurio.*

*Enea che fai che pensi Enea tu dormi?*

*L'incenerita Troia Romai si desti L'Imperatrice Julia i suoi aggrati*

*ond'abbian fines i tuoi letar-ghi enor- mi Giove Dio delle cose*

*a' te mi manda quel grido i suoi falli i suoi fu-rori alla memoria dell'*





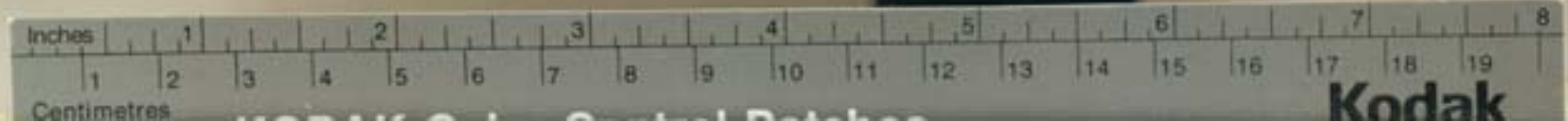
obj' e degl' amori  
hai frangugiato  
una mortal  
beuanda. *Largiu*

folle e smisurato affetto  
effe- mina- ro il brando tuo fe- roce

tu non negondi  
no' scampa tua uoce a' sagolliti  
entro all'a-

uel del peço  
tu quel Tro- iano tu  
quel pio quel forte de' digoria d'ua

cote aguzzo  
Larmi che fu' decoro ai  
bronzi e gongoli ai  
marmi





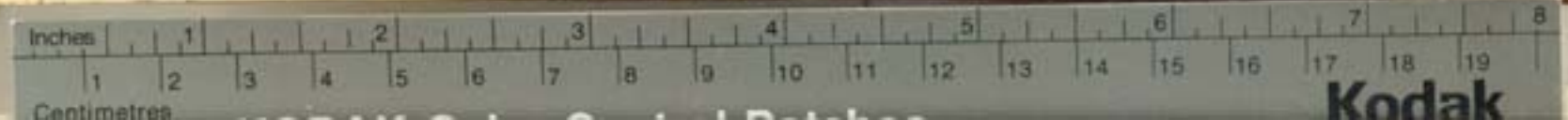
*effi- onfo incate- no' la morte* *hor imbelle guerriero*

*Drudo uile e libidi- ni stanchi e nome quasi et obli-*

*ati i mili- tar contrasti soffri in bruto sudor giogo seruire*

*Arcanio il tuo figlio e in se racchiude de Corteri gli scorti e le Co-*

*rone oggi fraudato uien g tua cagione e l'etter tuo e di lui glorie et-*





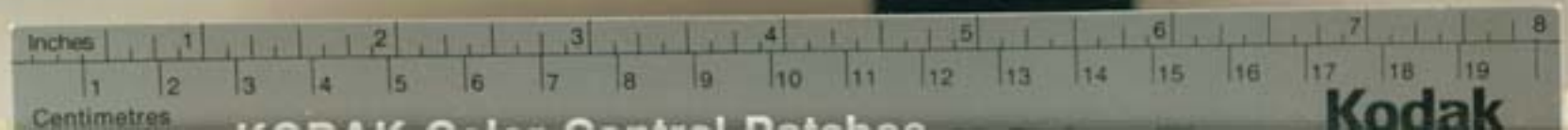
*Ande* Non afferru di Padre o' di Monarca ti chiama a' commandar Provincia,

*Mondi* dai' vecchi abiti - di e dall' horrori pro fondi a' Luminoso Porto hor

*meco* uarca arma il cor di fortezza e ti rammenta ch'altrove il ciel salterre

tue detti - - na tronca il filo agli' indugi alta rovina gia' h'è apprezza

*Aria.*  
Le tua fuga e Lenta Leua l'ancora e in alto al

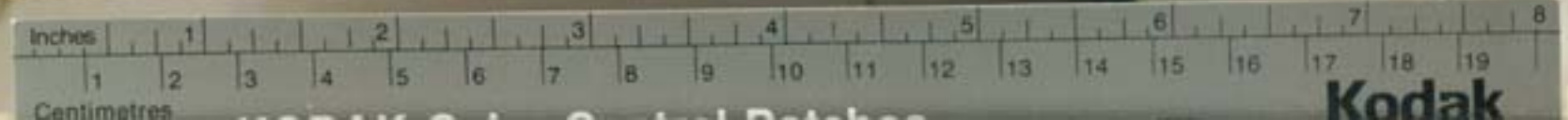




gran. *pas-saggio la sua falange spieghi al uen - to i*

*Sini e suoi nocchier s'accordano i destri - ri a scortar il Pilota al gran viaggio.*

*Fin.*





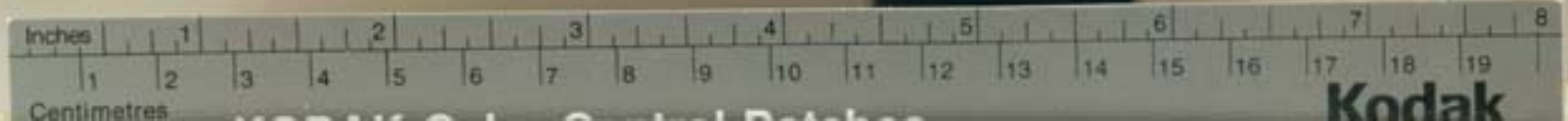
Handwritten musical score for five staves. The notation includes various note values, rests, and bar lines. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 4/4. The music concludes with a double bar line and repeat dots.

2.

Handwritten musical score with lyrics. The lyrics are written in Italian. The music is in 4/4 time and features a vocal line with lyrics and a basso continuo line.

Vanne uanne in Italia ch'è te sol  
 Pro - - - - - le i Regni la terra, el Ciel saranno argus - ti

uoti of gusto - in alla tua



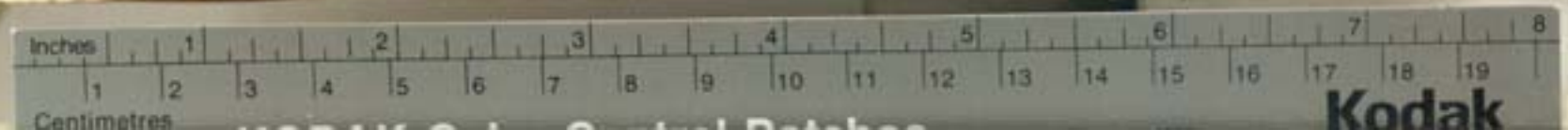


Segni le galme per co-gnir pe tuoi miseri.

Hor uigo-roto moui il co- reze il piede e da cegi l'ar-

A- - - - - tris di - - - - - tend, del uano lagrimar chius la uena co-

si t'impon chi' tuos intende e uede. Segna



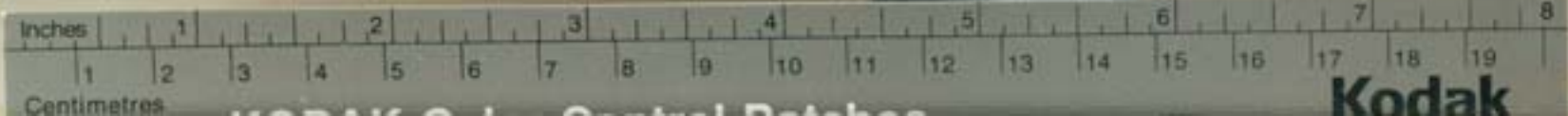


Scena 6<sup>a</sup>

Enea. Coro di Troiani. Acate.

Enea

Acate Ilioneo  
Compagni amici ohime qual vision  
L'alma m'abbaglia qual scarpello Diuin nel cor m'intaglia, sentenze eterne e de miei  
fatti ultrici! il ciel il ciel fulminator de peccati rei chiama del co-  
re i peccati - menti miei accele- riam l'andata e faci - furri





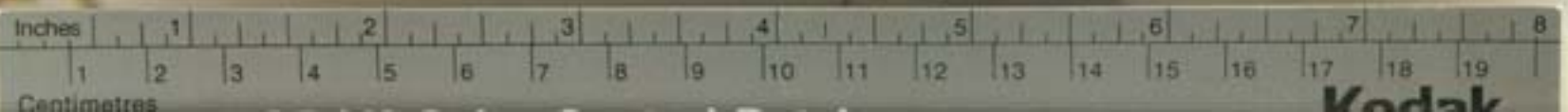
*Lasciam d'Libia i minacciati Lib. Ci prometton le stelle al- ti sus-*

*Lib. su' via dal Porto usiam cheti, e notturni. L' ch' il rumor non giunga*

*alla maggiore dell' infelice mia dol- ce do- - ne*

*sen- ti- mo contrasto aggro con- fuso amor m' induce a' gianti a' mia forza*

*non troua le lacrime e la forza a' soffo- can- ti in mezo al cor affit- to*





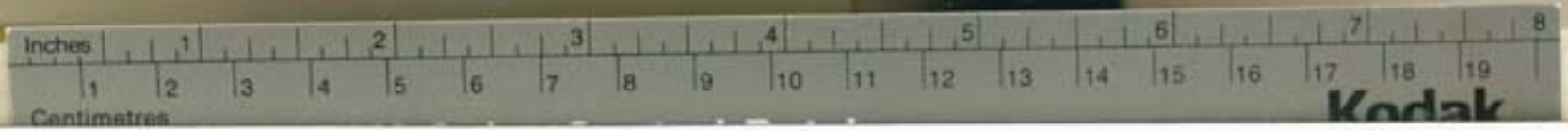
don gianta combattuta da due venti e uengon da due inferni i miei cor.

men - si me la pietà di Padre e ueno ai Divi Religiosi

on lor chiama alla par - si - ta ma' Didon il mio cor ah la mia ui-

ta com' abbandono in lacrimoti ri - ui in fiamme già lascia i la

fica lascia in acque di piante ro - va l'amicas





*Dormi* *cara* *Di-do-ne* *il sof. corese non ti*

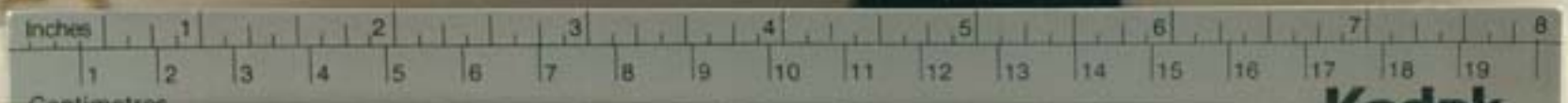
*faccia sognar Pandata mia il corpo in Naue e Palma di se in-*

*china non fian mai spentes le mie uoghe accese*

*Sto sotto il quanciai del mio te-soro o' miei doggini*

*e dite che io mi moro.*

*Liornello.*

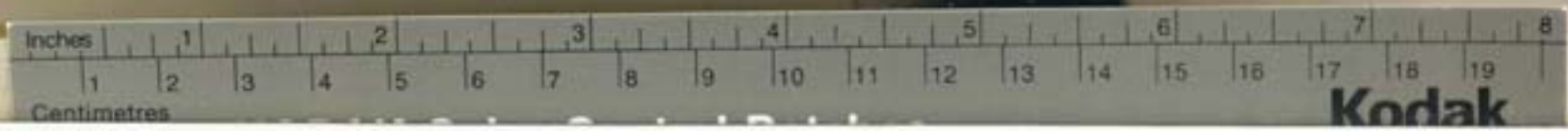




Handwritten musical score for five staves. The first four staves are grouped by a large bracket on the left. The fifth staff is labeled "Ritorn." and contains a few notes. The music is in 3/2 time and features various rhythmic values and accidentals.

2.º

Handwritten musical score for two staves with Italian lyrics. The first staff is the vocal line and the second is the piano accompaniment. The lyrics are: "Peregrin mori- entes il pie- / De mo- uo ma' ui- uace ama- tor il cor il cor ho' fer- mo dal uo-".





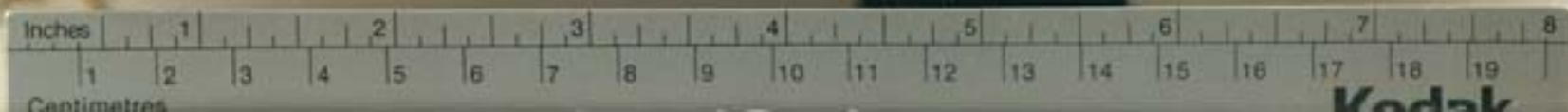
ter degli Dei non trovo scelermo ma' in uolerti al Ciel Infer-

no trouo se svegliata udrai lunge mie uelle

bella Didon non mi chiamar cru-

dele che fido destin colà mi uoles oue spargendo belti-

cori semi corra' fructi di Ueleni e' hade- mi la mia dal Ciel predesti- nata prole





già l'uento spira il gel mi chiama o' Vido a' Dio *panto*

e ueloggio ad' altro Li-Do.

Scena 7.<sup>a</sup>

Pidone. Enea.

Pidone *Alfido* disleale coti' la fura senti e ordisci tradimenti!

e che non lo sappia empio, uolenti scieglier la notte oscura d'ego-



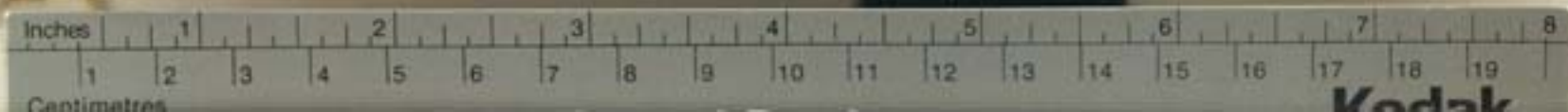
ime la fama far muto il Mondo e trar le lingue ai venti! Sai che or me l'ha.

dato me l'ha dato l'Inferno che em-piiti di perfidia il petto la pi-

uato se steno delle fune, edo morti traci con gl'abbracciamenti

nostri! abbracciamenti oh Dio come us. Letti oh

Cielo di pestilente influitor maligno humanare l'aspetto ad'una verpe





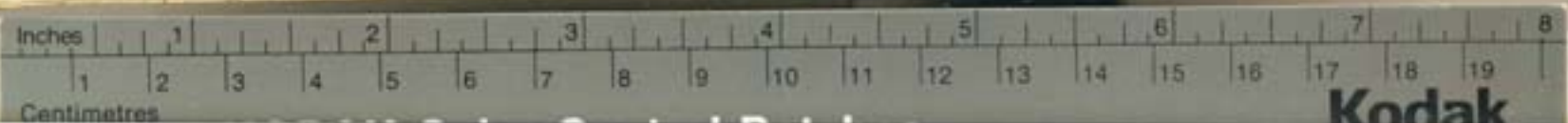
*solo* perche' io me la couansi in seno  
dich' la uita in preda

dich' l'honor in mano all' ananin  
delle fortune mie

Enea spietato Enea tu mi rendi  
coti' in cambio ingiusto dolcezze ue-

*leni*  
4  
e scemando la fede e la ragione  
la morte affreni della tua Di-

*Dono*  
si fo' fibero  
Dono dell' immensa Cartagine che sorge





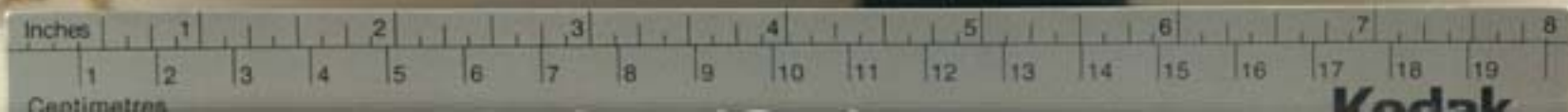
e con le Torri eccelse ha vinto l'aria e ingeloso il Cielo

Tributarij Vassalli dell'oro, e della fede ti saran tuoi miei

L'Africa tutta produrrà trofei germogliera in onor delle tue glorie ah

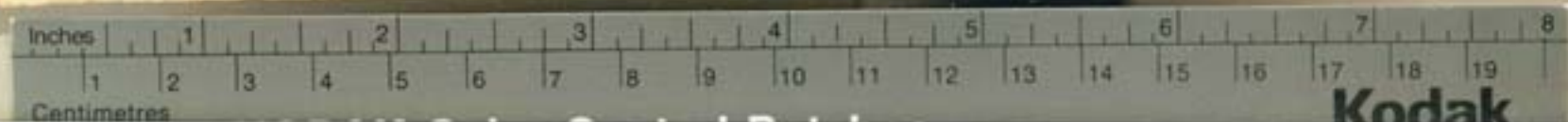
Carro e finalmente sarà l'anima mia alla bella edivina tramon-

tana del tuo viso gentile e calamita sermi - eccò abbano a' tuoi





richi il nome di Regina  
umiliato al suo cospetto questa  
romana mia  
atterro alle sue piante la gorgo-  
ra e lo scetro  
piego alla sua grandezza i sin-  
gulti i pensieri  
prosto a te d'avanti e la gi-  
nocchia ed viso e scetro la  
ferro sotto il  
centro ha ilto l'umil-  
tade o Casu il pianto  
cola qui profondato





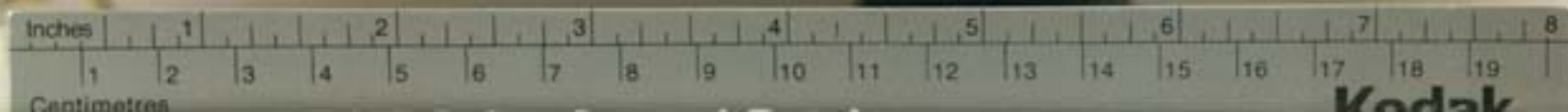
mando alle orecchie tue *oh* questo grege lacrimoso e pio non mi tra-

dir non mi lasciar non mi tradir non mi lasciar ben mio.

*nea* Regina romai raccogla quella pioggia d'argento che dalle stelle

tue sul cor mi cade Regina romai raccogli le pretiose perle

i serpi di a - manti di questi tuoi mal consigliati pianti





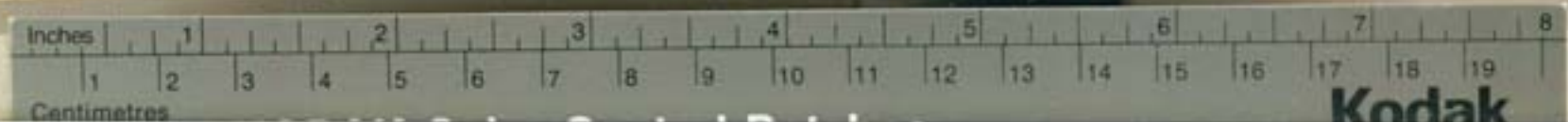
non ual la mia fortuna non costa la mia vita di così poche la - enime una

stilla deh bell'anima Dido non siano i tuoi do - lori

prodighi li nel dispensar fero - ri beco mi strinse e' uerso e

nelle braccia tue trovai nel mio in coppa di de - lizie un mar d'amore

tu a ogni mio senso hai tentato la strada e sorprendermi il core e





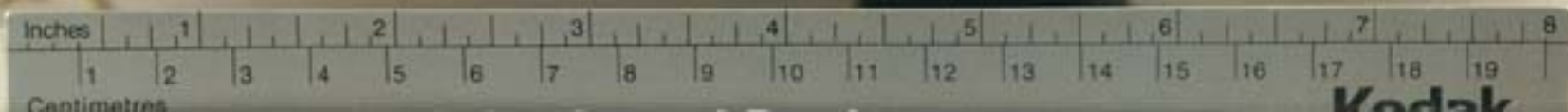
Ma' sorpreso onde l'arbitrio mio con la catena al collo mostrava il suo ser-

vaggio a' suoi sospesi et io del core incatenato e stretto ero prigione an-

dante e carceri uiuo coti la Patria in foco i compagni nell'onde la

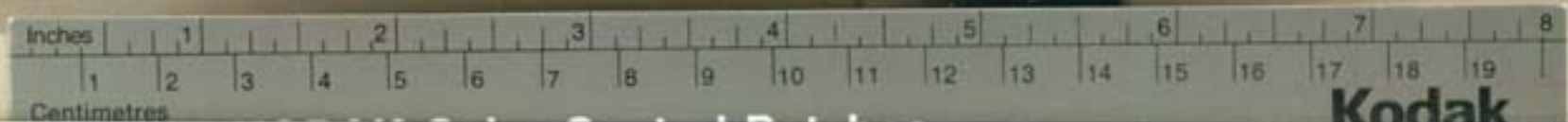
libertade in liora l'a-mima nel tuo seno o Regina io perdei la

sorte si stanco ne cari miei Ma' da Zione mandato Mercurio il glori-





570 Interpretate de Dei mi' grida e mi' esmonarda ch'io cantu e non vi-  
casi del desti - no gl' murti che chiamano il mio figlio q' uoler d'astro incognito, e pro-  
fondo all' Imperio d' Italia anzi del Mondo Si' l'aria quante Laeri-  
me vedo - Lente parto dalle sue rive Correrà mia memoria inamo-  
rata a' baciav quitta terra sul mi' racco- glierti Dell' anima





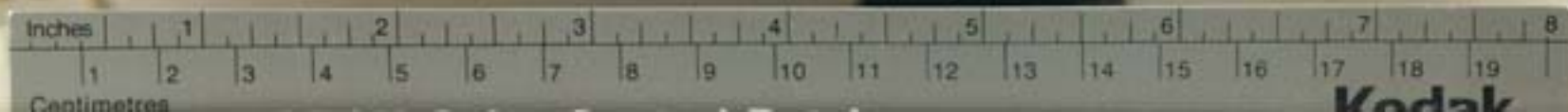
mia la miglior parte sarà perpetuo tempio alla Divinità del suo bel viso

nauigara' e fonde inaufragabil - mente ripetto nel mio core il suo ri-

finto uerran dentr' il mio petto alla sua Dei - tà gl' eretti altari

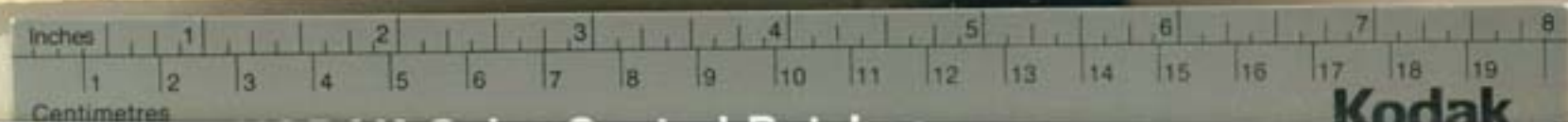
a placar gl' Euri a implacidar i Ma - ri conuola i suoi cordogli ne-

chiama q' te la pace mand' il duol in oblio ed a me prendi com' i lottatori





*mo a' Dio*  
*Didone*  
*Quoque sorto a' miei grieghi*  
*vide alle mie ruine*  
*anzi delle mie ceneri infa-*  
*lici diti-gator ferreo*  
*del mio nascente*  
*Regno souenir d'ipet*  
*l'Imperio di Cartagine*  
*risorti*  
*affondati*  
*campi uai cercando gli scetti e le conne*  
*e King honor lar-*  
*laninar Didone*  
*et io fui l'*  
*Volta ch'ad'un profugo errante auuan-*





zato alle fiamme anzi da quelle rifiu- tate abborrito come indegno di ma-

cular di profanar col sangue le sacre mura della Patria a fronte del suo-

pitio e soccorso e don gli fei del mio deco- ro e de tesoro - ni miei

Io io fui sì crudele contro l'onore innocenti del sepolto marito ch'a

te mendico i- gnoro fuoruscito e ramingo il cor piccai e da te la mia morte





*incomincia* *È dove ti dai consiglio di tradir l'innocente!* *Mer-*

*curò s' ammonisce d' lacerar la fede!* *un Dio ti persuades per-*

*fide e felonies!* *Ma quel qui ti condusse a' calcar i' d'adem' all' honor*

*mio & comandarti poi con straggione e barbare ragioni che qui di' hono-*

*rata m' abbandoni?* *Accelerato Troian* *De suoi misfatti oti imputar et*





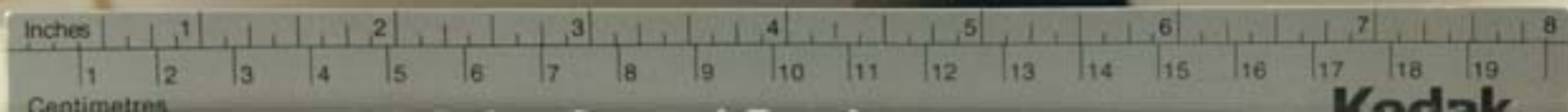
iscorgar il Cielo! *Sacilego* Tro - iano Mostro d' ~~in~~ ~~er~~ adogni Re-

Ligioso Manto *q* mascherar di volto pio l'in-ganno *q* mentre le tue

fron' adotti al fuffo *q* metti il manto di Dioe al tuo peccato *q* Menti bugiardo

menti *q* scopro l'inardie e non osco *q* L'arti ottimo e' il zel son gettati i Mor-

tali la Dei - ta' non autorizza *q* mali *q* Vanne uatone pur





Stanca et aggrava delle balene i ventri con le sue mani e forza la pietra degli

Dei a merudehir contr' il tuo capo e uada a' cader tra' ruine delle tue

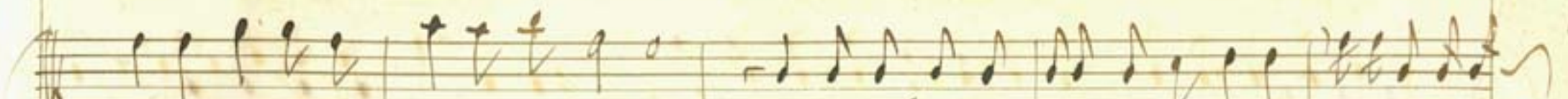
colpe in sanguinato il p<sup>re</sup> nes ti sprezzai ogni memoria L'obli' ti uiti-

gonda appaunto de tempi A terro-re de secoli uenturi

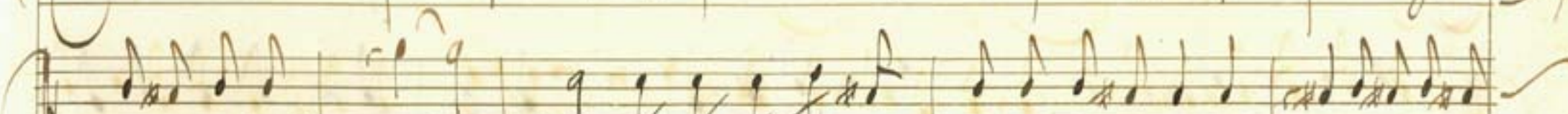
vesti il tuo nome et rachiu-der tuate L'empie strutture in una uoce



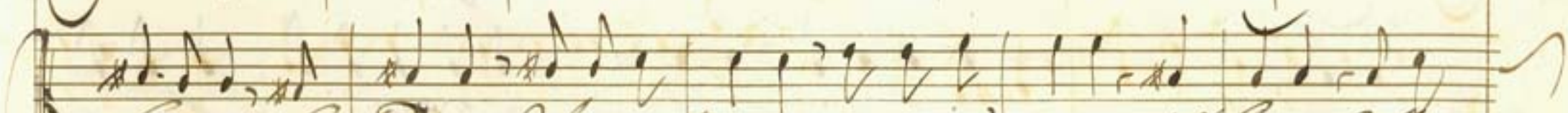




real to' di pronunzi' Enea e poiche' nulla curi i Regni miei: va' cercando ne



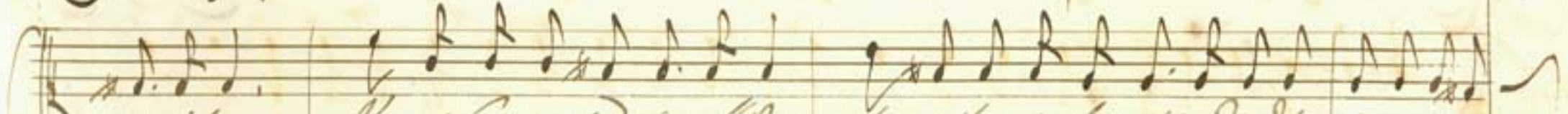
Mari Joubia oh Dio cerchi Regni & l'onde e qui tu lara: nel mar delle mie



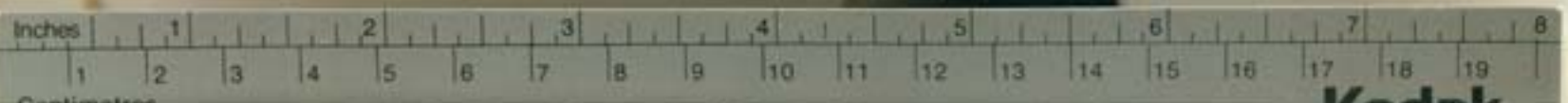
Lacrimas la Sede del vero Amore e' il Regno della



Sede Vanno ch'io qui debbo chuder le voci languide finir languore e i



gemiti: Venga la morte qualida Regni il punto al perio - do di mie giornate





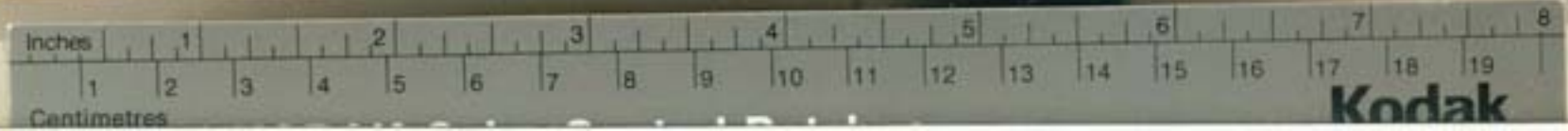
*flebil*  
e la Carca terribile con la fatal sua fornice re-

ceda il suo senno della mia vita Debole qui chiudo gl'occhi

*miseri*  
qui chiudo gl'occhi *miseri* della luce usate qui

*oleri* rai ingrato Enea ingrato Enea ne gl'apri-

ro' su' su' ma-





Scena 8.<sup>a</sup>

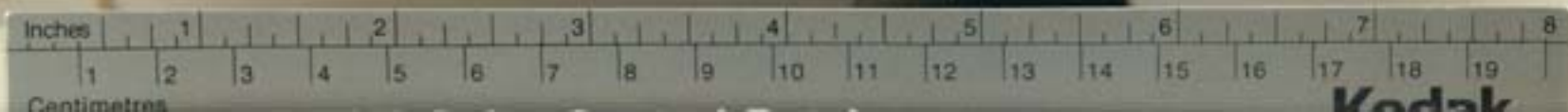
Scenes in ombra. *Adone* *tramontana*

*Scenes in ombra.*

Quelle sono l'epique  
quelle sono les.

legues e me-  
monies che su cele-  
bri a' me Donna impu-  
dica!

Son questi i fune-  
rali in cui p'eta'  
religion ni-  
glende!





Handwritten musical score on aged paper, featuring five systems of staves. Each system consists of a vocal line (treble clef) and a basso continuo line (bass clef). The lyrics are written in Italian cursive script below the vocal line. The music is written in a single system with a common time signature. The lyrics are as follows:

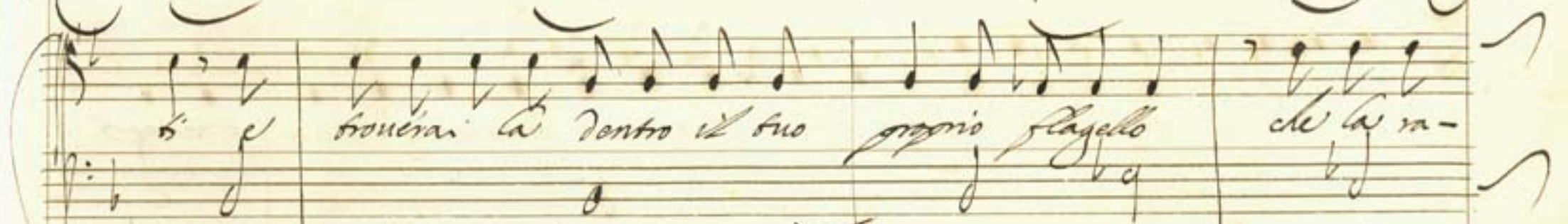
Oh! sul marmo del se-polero mio seni infamie alle cenere ge-  
late stampi obbrobi sul ora dell' innocente tuo spento Manito!  
a' sozzure l'e-normi a' si lai-de brutture greghista, em-  
ina il titolo di Moglie ed Regina! Prendi prendi lo  
specchio e guarda di se stessa l' imago e tre ma d'ignanto al



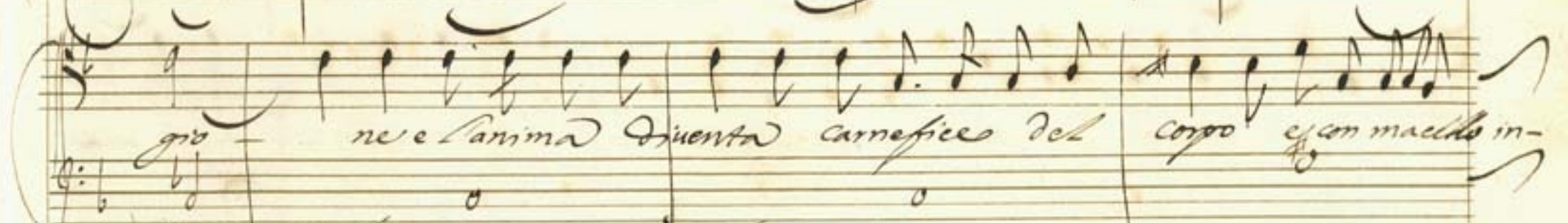




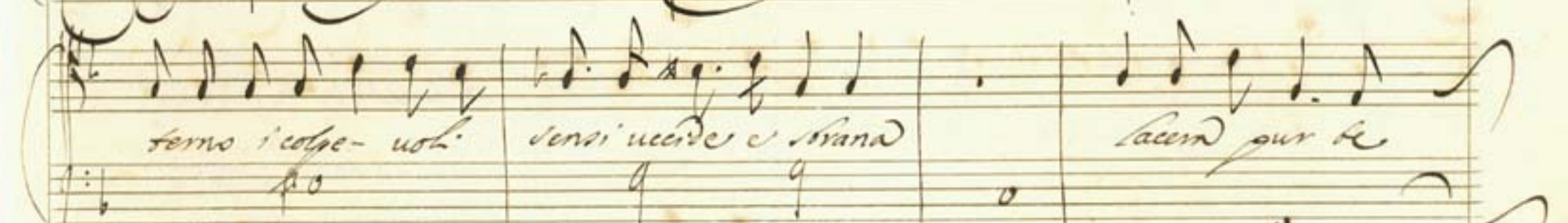
L'imulacro torrendo della tua colpa infames



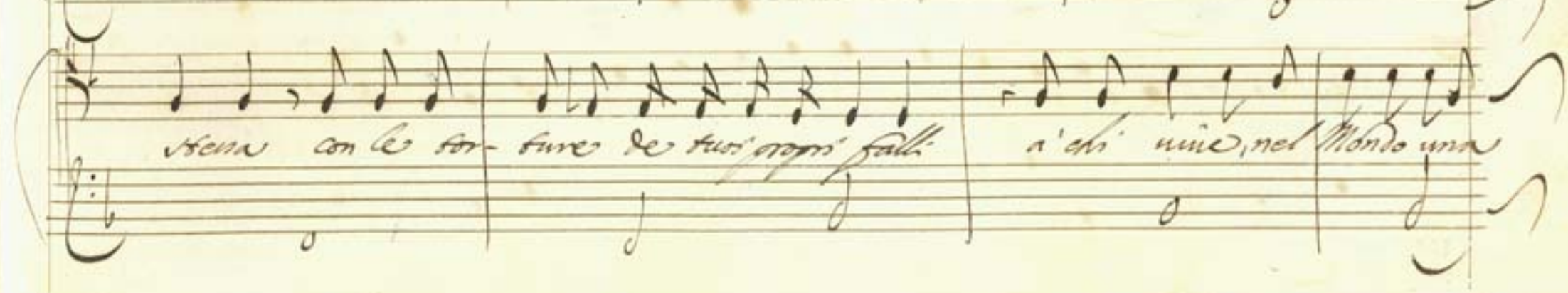
non men- te a' suoi offer- trauerai la dentro il tuo proprio flagello che la ra-



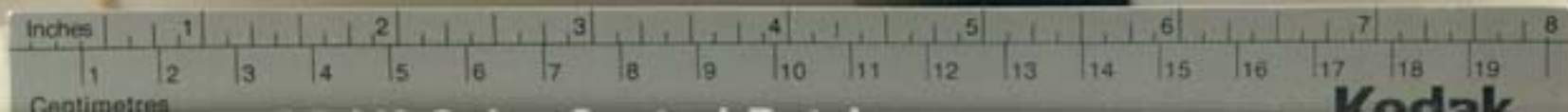
gio - ne e l'anima diventa carnefice del corpo e con maello in-



ferno i colpe- uol: sensi uccide e brand lacera pur be



Stema con le for- ture de tuoi propri falli a' chi uive, nel Mondo una





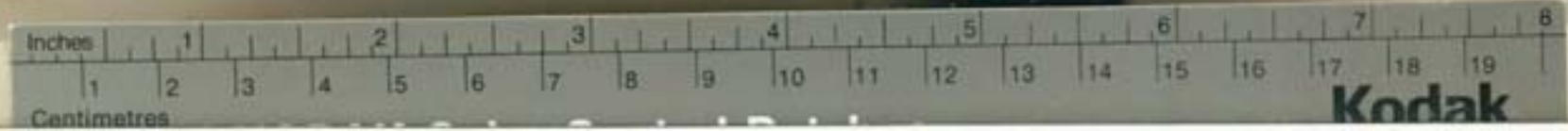
monte so - urasta ma' castigo tuo contenta il zelo mol -

ificati i generi d'angoscie alla tua morte rina - ucente

in tanto il tuo sangue il tuo pianto eternamen - te li

a bagno, e quando alla vendetta mia. **Scena VIII.**  
Tre sameddi Carri.

Prima. Enea rivolto al pise di queste spiagge apr - che  
Donna





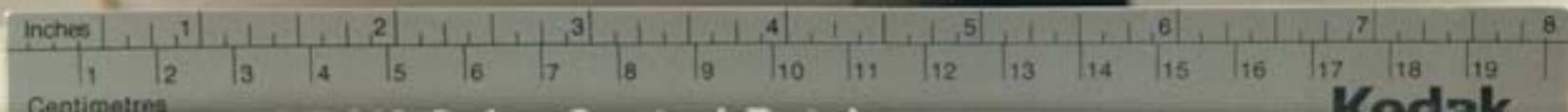
Donna ch'in huò non fede perde le sue fa-riche, che son più pa-ni i cor de Cava-

Leri, che le più-me non son de lor cimieri. Leri se ingegno hau-

remo nell' amoro so fresco, conso-late il: uiuremo sempre di

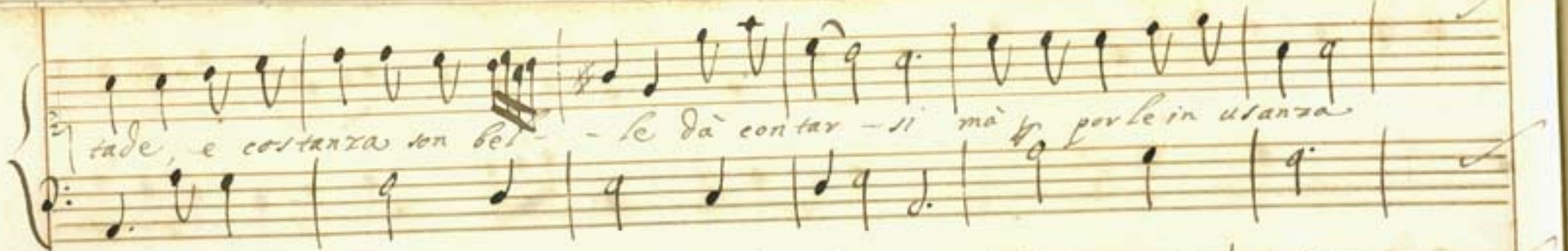
fresco, in fres-co, bisogna uari-ar Diuogno, e uo

lo che fa troppo nausea un cibo solo. Fedel-





fade, e costanza son bel - le dà contar - si mai per le in usanza



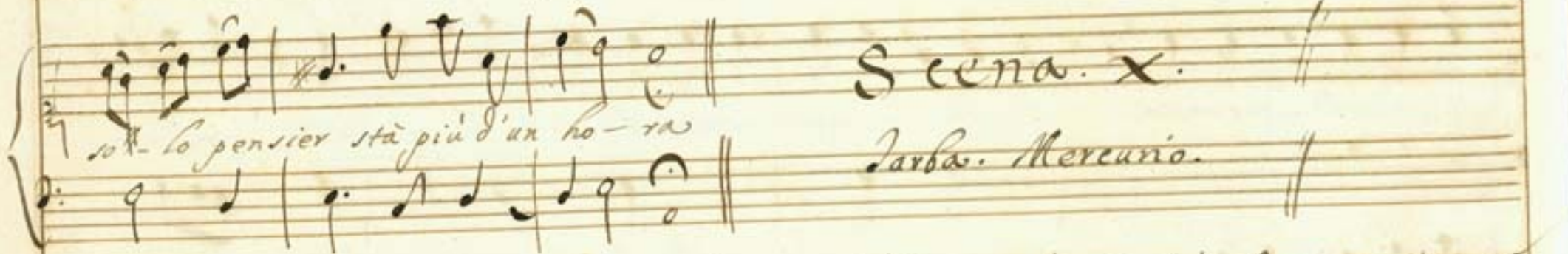
non mostri da scamparsi e ben parza colei che s'innamora se in un



sol - lo pensier stà più d'un ho - ra

Scena. X.

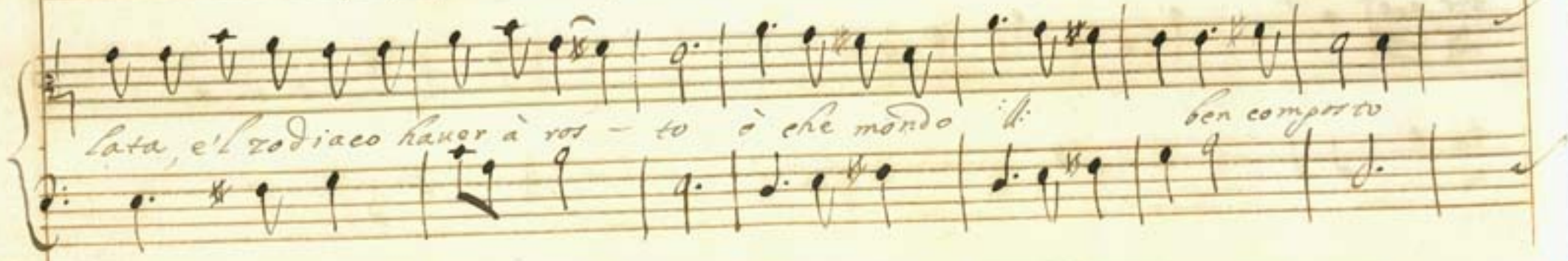
Parla. Mercurio.



Lar. o' che vita consolata, o' che mondo ben composto mangiar stelle in sa -



lata, e'l zodiaco haver à ros - to o' che mondo il: ben composto





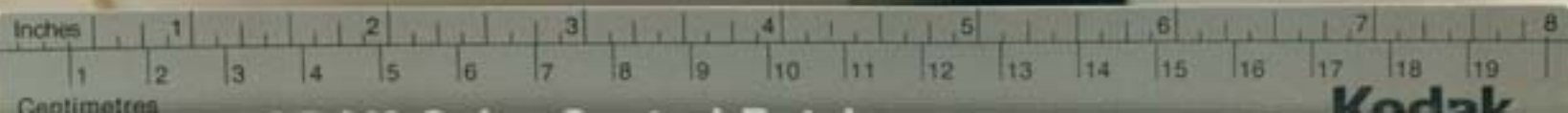
*Così la compassion ben si mantiene, ne si può dubitar di mal di rene*

*Deh vita mia sentite sentite non ve n'andate ancora, A-mor*

*voi m'accora e mette fuor de Gangheri il mio petto sapete pur ch'io spando*

*lacrime per le navi, e per li arrecchi, e l'ombilico mio non può leuarsi nell*

*onda dell'oblio sa-pete ch'io son quello, che per farui l'a-more ca-*





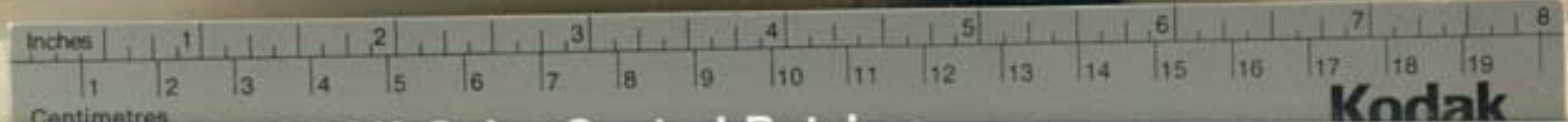
ualeo alla ridossa un mongibello ò bell' hore ò chiar' hore, ò bene

mio squartato del conso-lato il uostro innamorato, che

se mi viete eruda il ciel ui meta ignuda in arbitrio, et in braccio all'ebreo popo

laccio, e ui faccia mostrar al mondo tutto quanto il cielo ui die di

bello, e brutto. Mercurio. Ecco larba imparzito, ò





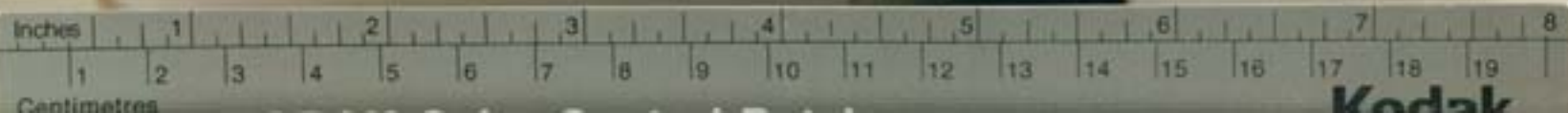
natura creata ai casi destinata o caduci mortali cala-

mite de mali. Vi sanar la parzia, ma no l'amore di questo infermo

core. uo' che saggio ritorni, ma non si scordi mai dell'amata di-

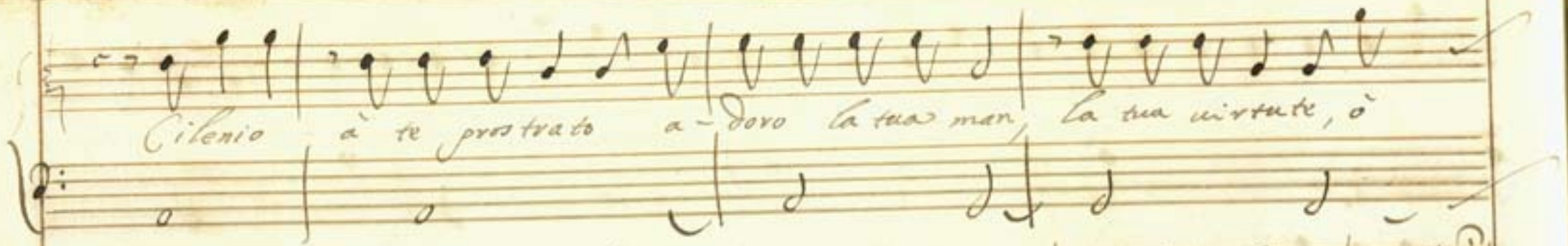
done ai dolci dolci rai. *Lar.* ma che panni son questi,

che noui-ta' ued' io? ohime da quali abissi l'Intelletto risorge

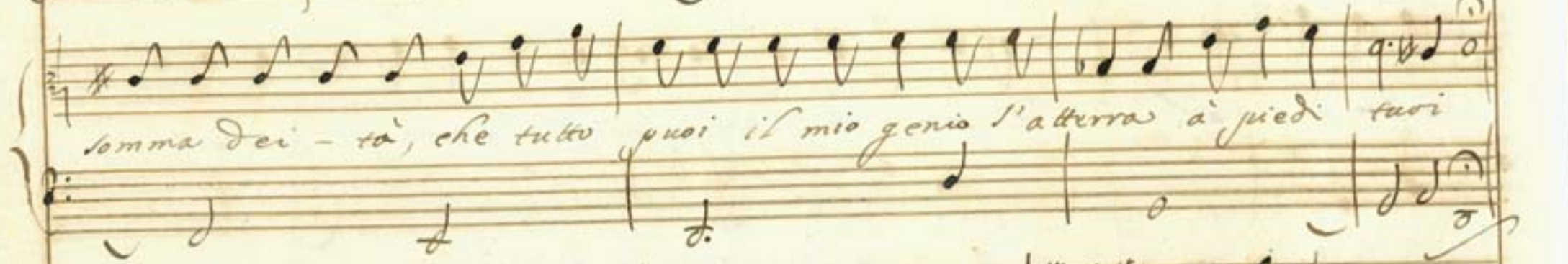




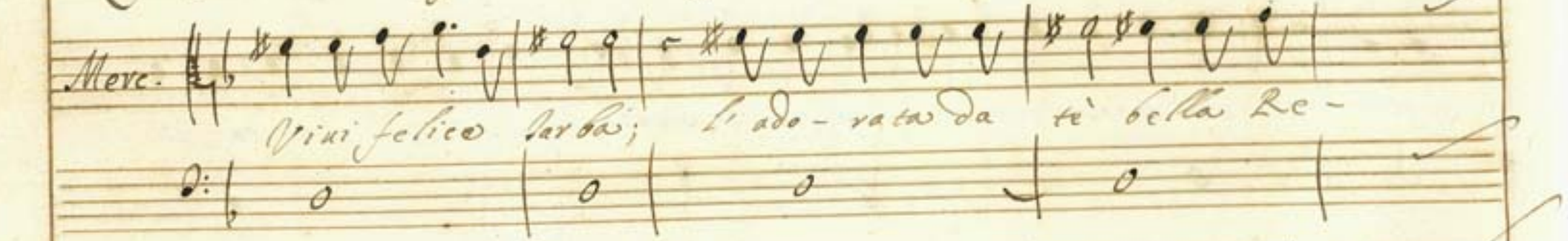
Cilenio a te prostrato a-doro la tua man, la tua uirtute, o




somma dei - ta', che tutto puoi il mio genio l'atterra a piedi tuoi



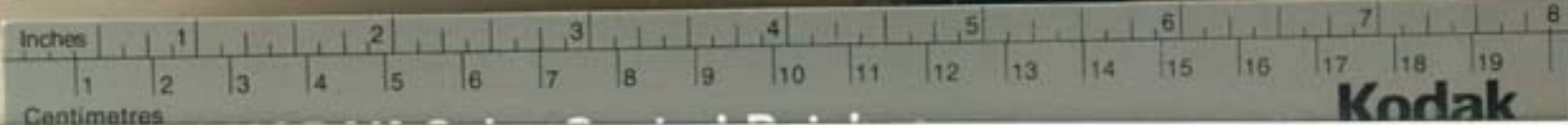
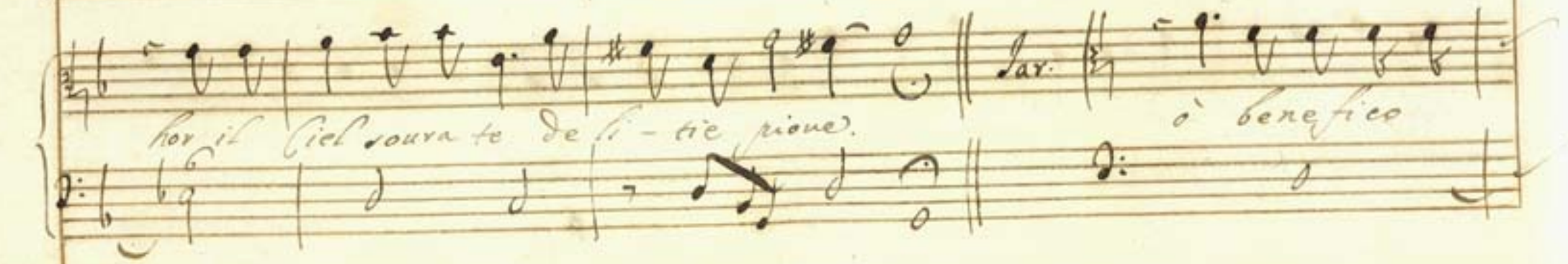
Merc. Vivi felice larbas; l'ado-rata da te bella Re-



gina così il Cielo permette fatt'ha l'influsso reo l'ultime prove,



hor il Ciel soutra te de li-tie pious. Lar. o benefico





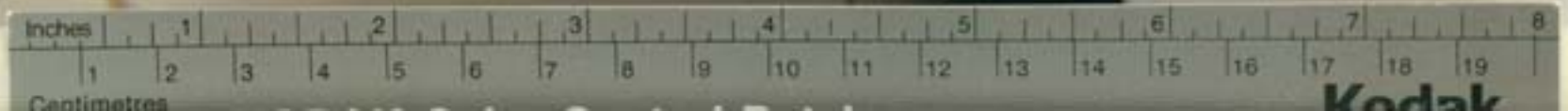
Dio, o dator delle grazie, e de favori, felici - tà mi doni, che

sopra fa l'humani - tà che più lieto più lieto di me nel mondo fi -

a se Didon se Didon finalmente sarà - ra

- ra mia.

Ataca subito subito il Ritornello





Handwritten musical score for the first system, consisting of five staves. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings. The first four staves are grouped by a large bracket on the left. The fifth staff begins with a double bar line and the marking "Lar." followed by a new melodic line.

*o' secreti profondi*

*Ritorio*

Handwritten musical score for the second system, featuring two staves. The upper staff contains a vocal line with lyrics, and the lower staff contains piano accompaniment. The lyrics are written in Italian.

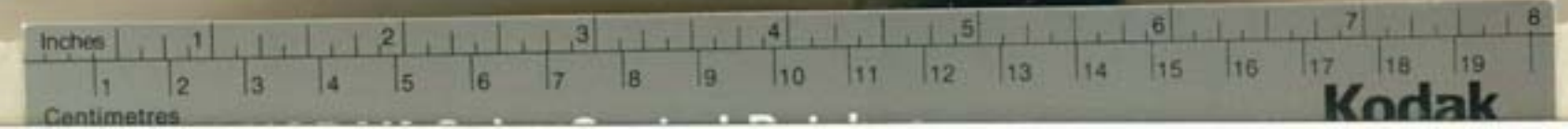
*non arriuati dal pensiero humano, y contemplarli forza no ha l'humanita chi siu lieto piu*

Handwritten musical score for the third system, featuring two staves. The upper staff contains a vocal line with lyrics, and the lower staff contains piano accompaniment. The lyrics are written in Italian.

*lieto di me nel modo fia, se Didon il: finalmente sara - ra - ra mia.*

*Ritorio*

*Scena x*





Scena XI.

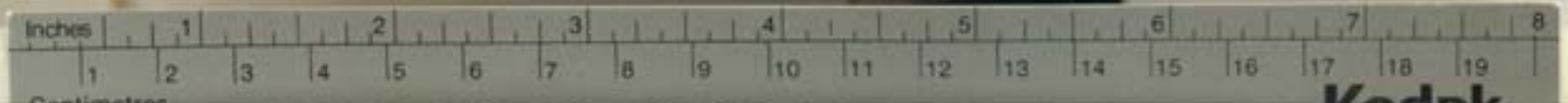
Didone.

Forgete-mi la spada del semi-Deo Troiano riti-ratevi

fure o' fide ancelle apparta-teni o' servi

Io Regina io Didone! Io Regina io Didone ne Di-

Don ne Regina io son piu' ma'un portento di sotto dipe-rato'





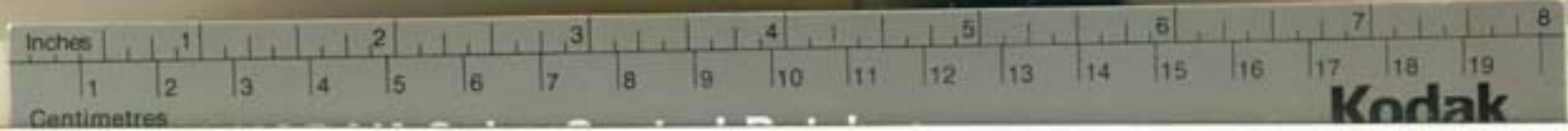
ed' for-mento uhi-gera dai uini minacciata da morti

in schermo uguale a' huomini et all' ombre pur troppo io t'ho tradito

pur troppo t'ho tradito o' infelice mani-to

pur troppo di miei falli la digni-ta' Reale resta macchiata

dis hono-rata, adunque come regi-ro come mouo l'pie' mouo il





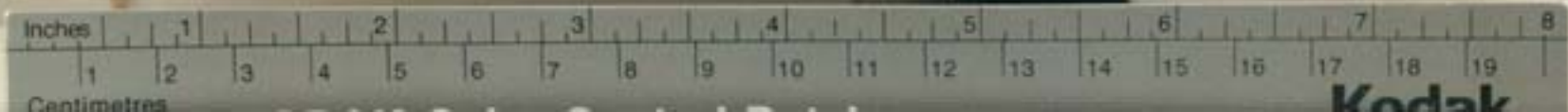
Capo! A - mma mia sei dunque un alma indegna se presti il tuo mi-

gore a' chi non ha' piu' hono - re m'aditteranno i

subiti di uilo concu - bina d' Enea mormoreran le genti la

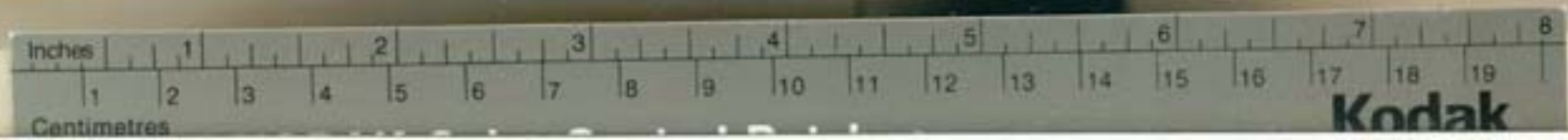
ma di notu - tezza ma' se fusser pur anco le genti senza lingua

le donne senz' inchostri muta la fama e i secoli venturi





senza notizia degl' obbrobri miei basta la mia coscienza che sempre alza i m-  
ti al mio fallo lo' sodisfatto al senso alla ragione li so-  
sisti anco- ra e se me stena offesi hor uendro me steno  
ferro ferro panami il core e se trou' nel mezo al core il-  
seno del tuo Padrone il nome nel panger non l' offender ma' ferisci





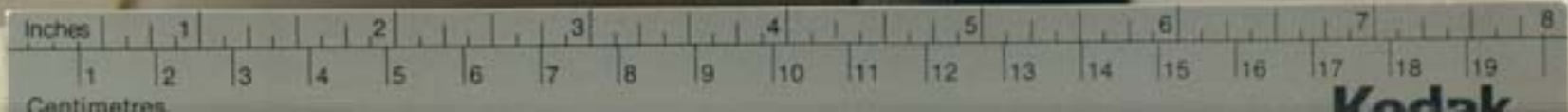
*il mio cor solo e nella strage mia era il sangue e lo*

*Spirto*  
*vesti ogni membro lacerato e offeso ma il del nome*

*d'Enel e cui finir con uengo i giorni affitti uada impunito*

*sur de duoi de liti Cartagine ti lascio spada*

*uanno coll'oltra e l'omo in terra e nel giuditio della morte mia*





chiami ogni ombra infernal fuor de gl' abissi      e tu punta cor-teso

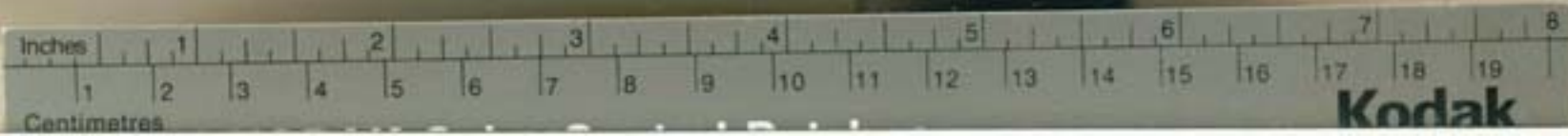
uena l'angoscia mie      finiti i miei tormenti      manda il mio spirito al tene-

broso rio      Empio Enea      cara luce      io moro      a' Dio

Scena Ultima

Arba. Didone.

Arba      O Dei che ueggio o Dei      questi non sono gl' essemj, e gl' argomenti





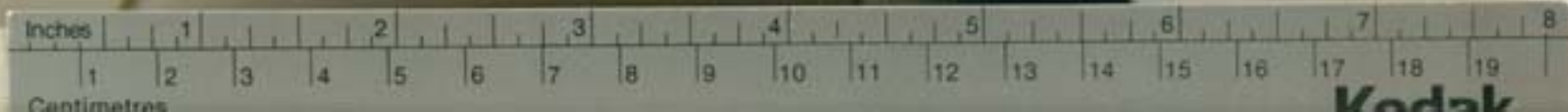
onde gli uomini fra di noi credono immor- tagli Giunon Venere

Callade Diana la vostra eterni- tade e favola di- ginta se la

Dea delle Dee rimane estin- ta Didone estinta giaci

al tuo bel viso con- sacraro' piangendo tante lusinghe e intempestivi

baci ingenucciate o' core abbassate o' labra rapisca il





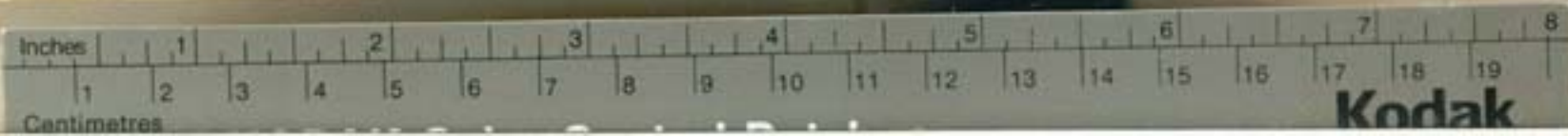
uostro dispe - rato Duolo Dall'altar della morte un bacio solo

no' no' che se uiva forse mi nega - rebbe la mia Dido; baci

che non debb'io se ben Amor m'ingombra noiarla in spirto infasti - dita in

ombra errare a - nima mia muta mia vita chi ti chiuse que -

occhi che m'apertero il seno ohime uiddi ben io luci mie belle





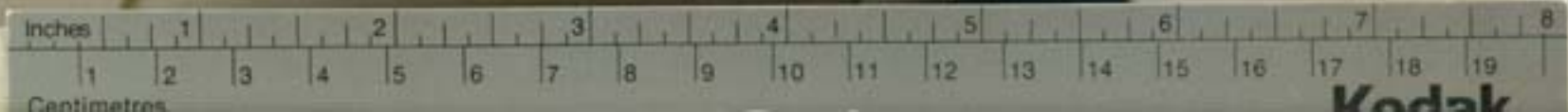
a' tramontar non a' morir le stelle perdonami destino i

buoi celesti appeti im-patien- ti d'aver in terra un garagon di

bello dubi- tando ch' il Mondo un d' Padori l'hanno estinto infe-

lice. coti da sua superbia il bel commo a puntigliar con la natura

nostra Il ragione di Stato solo il corpo ha suena - - to





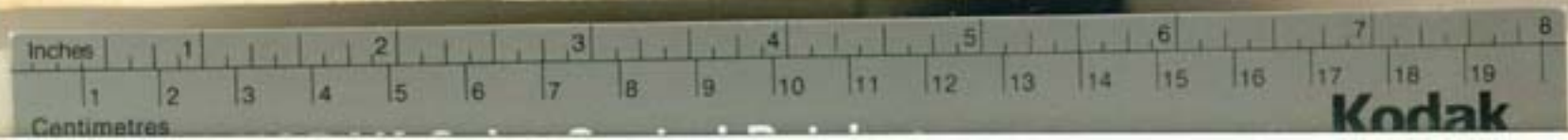
ma' senza te non siam mai uer  
el'io uiva un d' *ciò che non quet' Amor*

goni la morte) *Pallida mia* *squalida bella* gradisci il mio mo-

nire e re odiarti *già la vita mia* deh togli in pace al-

meno *solò mio spi-* rato *quest' ulti-* ma *amantissima*

ago-mia *Padone* *Sarba* *vigom' il ferro* e lieto





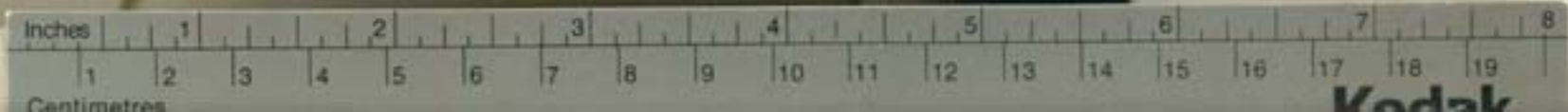
vivi da me ricevi in dono quel che tu mi donasti

la vita a me sal- uasti la vita e la salute a'

se ri- do- no fin che godro' di questa luce i giri a gl'

obighi ui- uo' giu' ch'a' respir- ri ma' do- uria la fortuna'

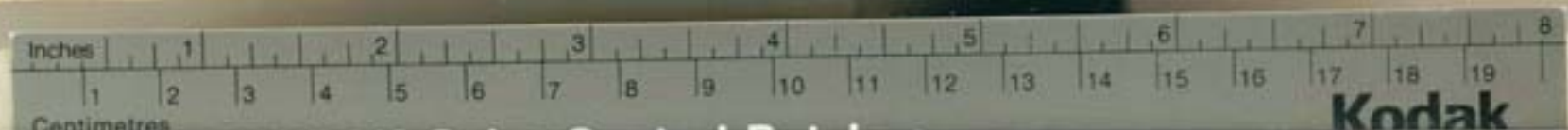
o' la natura' a' proceder d'alta- ri i tuoi favori in questo con'





Handwritten musical score with five systems of staves. Each system consists of a vocal line and a basso continuo line. The lyrics are written in Italian and include the following text:

multiplicarmi: i cori a' te d'istro a' te uing e' giusta ra-  
gione d' altri non fia se non e' tua *Didone* *Santa* *Santa* gieta' del  
Cielo a' qual fe- ci- ta' *Santa* ni- serui oculi miei *delecta-*  
caste lacri- mando i gianti e' l'ama- rezze *noia* diluinate del cor  
mio l'inefa- bili *volerze* et e' uero o' bellissima Regina





*Didone*  
 che pietà senti, e m'ami  
 uita Se uero amante e caro ami- co mio  
 gor mando in obli- o d'auerti offero e già Didon senti- ta

*Fine*

sta ra-  
 ta del  
 del cor  
 gina





*Le corderie dal tuo gran grembo uscite* *urghion da me la uina ricom-*  
*pena bramò l'anima mia d'esser immen- ta e capir grati' tui-*  
*ni infi- nites* *Sic*  
*orda ai la- menti a' greggi' tuoi d'ignora grati' non uolli*  
*il tuo uerace affetto* *orda d'armonia* *d'ogni agrezza il petto ecco -*





mi a' tuoi uo - leni an - cellas e fgora

Stc

Ritorn.

Caros Didon tu preteruasti i miei respiri la vita mia

d' sua pietade e' Do - no e' dolce ti con - cedono per - dono

i miei gra' dispe - rati as - pri d'oggi - ri alle tue corte -



Handwritten musical score consisting of five systems of staves. Each system has a vocal line (treble clef) and a basso continuo line (bass clef). The lyrics are written in Italian. The music is in a single system with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The lyrics are:   
1. *se dilato il core e l'anima mia negli oblii trafor- mo e a' suoi pen-*  
2. *sier e a' suoi desir conformo la vita ei serai in serui-*  
3. *tu d'amo - re e poiche ei de' mio martir pie - tosa*  
4. *le peravla morte in me ravvini qui in presenza degli huomini, e de*  
5. *Prin, oq mia Regina si ri - ceug e spo - da*

Parla





*Aria con tutti gli instrumenti.*

Handwritten musical notation for strings and woodwinds. It consists of five staves. The first two staves are marked with a treble clef and a common time signature (C). The remaining three staves are marked with a bass clef and a common time signature (C). The notation includes various note values, rests, and accidentals.

*Violon*

Handwritten musical notation for Violon with lyrics. The staff is marked with a treble clef and a common time signature (C). The lyrics are written below the notes.

*Non le sue leggi Amore* *stesso ignote e profonde* *nel suo marir maggiore la gloria*

Partial view of handwritten musical notation on the left page. Visible text includes "a' suoi pen-" and "mi-".





Handwritten musical score on five staves. The score includes a treble clef, a 3/2 time signature, and various musical notations such as notes, rests, and accidentals. The lyrics are written below the bottom staff.

*Li nasconde*      *Dalle piriti*      *sai canar la palma*      *Dalle or*





Handwritten musical score on six staves. The notation includes notes, rests, and clefs. There are three 'Rit.' markings above the staves. The bottom staff contains the lyrics 'celle sue' and 'nare la calma'.

celle sue  
nare la calma





A handwritten musical score on five staves. The notation is in a single system, with each staff containing four measures of music. The notation includes various note values (quarter, eighth, and sixteenth notes), rests, and bar lines. The first staff begins with a treble clef and a common time signature. The second and third staves are connected by a brace on the left. The fourth and fifth staves are also connected by a brace on the left. The music concludes with a double bar line and repeat dots at the end of the fifth staff.





*Videa*

Qual tor ondeggia e frame di pianti il mare insano

L'ancora della speme non mai si getta in vano ch' amor nel

mezzo a' capi disse- ra- ti i' porti piu' fe-

lici ha' ra- on- ca- - ti

*Rit. da Capo*



A 12. *Vidon. Carba.*

The image shows a page of handwritten musical notation for two voices, labeled 'Vid.' and 'Car.'. The music is written on ten staves. The first four staves are instrumental accompaniment. The fifth and sixth staves contain the vocal lines with lyrics. The lyrics are: *Godiam dunque godiamo sereni i di e ridenti ne pur pronunti-*. The notation includes various note values, rests, and bar lines. There are some ink stains on the page.

44





amo il nome di fermenti Iustus don tua

amo il nome di fermenti Pi- don e' lo' al cor sol-



Handwritten musical score for voice and instruments. The score consists of seven staves. The first six staves are for instruments, and the seventh is for the voice. The music is in a common time signature (C) and features a variety of note values including quarter, eighth, and sixteenth notes, as well as rests. The lyrics are written below the voice staff.

Ben  
 cor  
 anima, e vita

di- ta  
 Gloria  
 speranza  
 anima, e vita.

The score concludes with a double bar line and a fermata-like flourish.

*Finit.*





Handwritten musical notation on the left edge of the page, including staves and notes.

*[Faint, illegible handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side of the page.]*





